



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI ( <i>IdSua:1573942</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	FORESTRY AND ENVIRONMENTAL SCIENCE
<b>Classe</b>	LM-73 - Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=681e2feb-c615-4f61-839b-1ca6f0af9b44">http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=681e2feb-c615-4f61-839b-1ca6f0af9b44</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php">http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	DI FAZIO Salvatore
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio LM 73
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Agraria

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AGOSTEO	Giovanni Enrico		PA	.5	
2.	BADIANI	Maurizio		PA	1	
3.	BERNARDI	Bruno		RD	1	

4.	BONSIGNORE	Carmelo Peter	RU	.5
5.	DE LUCA	Anna Irene	PA	.5
6.	DI FAZIO	Salvatore	PO	1
7.	FASONE	Venera	RU	1
8.	LOMBARDI	Fabio	PA	1
9.	PROTO	Andrea Rosario	RU	.5

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Silvio Bagnato Salvatore Di Fazio Venera Fasone Fabio Lombardi Antonino Siclari
<b>Tutor</b>	Giuseppe BOMBINO Andrea Rosario PROTO Fabio LOMBARDI



## Il Corso di Studio in breve

22/04/2021

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali rappresenta il naturale proseguimento dell'omonimo Corso di Laurea di I livello in classe L 25. E' articolato secondo due curricula, uno incentrato sulla 'Gestione dell'ambiente e degli ecosistemi forestali' e uno riguardante la 'Gestione delle aree verdi'. Il CdS si propone di fornire ai futuri dottori gli strumenti culturali, tecnici e organizzativi necessari per operare in piena autonomia nella gestione, protezione, valorizzazione economica, difesa e monitoraggio delle risorse forestali, pastorali e faunistiche, nella difesa dagli incendi boschivi, nella difesa e conservazione del suolo, nella pianificazione ecologica del territorio e nella realizzazione di interventi a basso impatto ambientale finalizzati alla difesa e valorizzazione delle aree collinari e montane, nella tecnologia del legno; nel monitoraggio e nella gestione delle aree verdi urbane, periurbane ed extraurbane anche ai fini di una loro estesa e sicura fruibilità.



## QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

09/05/2014

Il giorno 4 dicembre 2008, nell'Aula Seminari della Facoltà di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, ha avuto luogo, come previsto dall'art. 11, comma 4, del DM 270/2004, la 'consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali alla luce della proposta di istituzione di corsi di laurea e di laurea magistrale avanzata dalla Facoltà di Agraria. Il Tavolo di consultazione ha preso in esame i singoli ordinamenti e regolamenti didattici delle lauree e delle lauree magistrali, apprezzando gli sforzi per il superamento delle criticità emerse dall'offerta formativa in applicazione del DM 509/1999 e per il miglioramento di qualità, efficacia e coerenza dei corsi di studio da istituire. Le Organizzazioni consultate, nel valutare positivamente l'impegno reale manifestato dalla Facoltà, al di là degli adempimenti formali, nel coinvolgimento delle parti sociali anche in fase di revisione e dei profili professionali per i singoli percorsi formativi, hanno espresso un parere pienamente favorevole con riferimento ai diversi fabbisogni formativi individuati e alle concrete prospettive occupazionali dei futuri laureati. Hanno altresì manifestato la disponibilità a collaborare al monitoraggio dei risultati prodotti dalla nuova offerta formativa nell'auspicato più ampio contesto di strutturazione del collegamento già significativo tra facoltà e territorio.

il 27 febbraio 2013 si è tenuta presso il Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria la consultazione delle parti sociali finalizzata alla revisione dei Corsi di Laurea del Dipartimento a seguito dell'emanazione del DM 47/2013. In allegato il verbale della riunione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale riunione con le parti sociali



## QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

22/04/2021

**SINTESI DELLE CONSULTAZIONI CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI E DELLE PROFESSIONI E DELL'ANALISI DOCUMENTALE**

Anno accademico: 2015-2016

Classe - Corso di Studio Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali SFA LM-73

Dipartimento Agraria, Università Mediterranea di Reggio Calabria

La riconsiderazione periodica del progetto formativo è avvenuta sia attraverso analisi documentale e il confronto con altri CdS della stessa classe, sia attraverso la consultazione sul progetto formativo con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni

1) Analisi documentale e confronto con altri CdS della stessa classe.

Per quanto riguarda l'offerta formativa si è proceduto alla consultazione delle SUA-CdS di altri Atenei (disponibili sul sito

<http://www.university.it>). L'analisi documentale ha evidenziato che il Corso è coerente con l'offerta proposta dalla maggior parte delle altre sedi universitarie ed adeguatamente strutturato al suo interno. Per i confronti nazionali sull'efficacia del Corso di Studio e del processo formativo sono stati utilizzati i dati Almaurea 2015 (Giudizi sull'esperienza universitaria dei laureati 2014 nella Classe L-25). Dal confronto è emerso che i giudizi sul CdS sono simili, e per alcuni parametri migliori rispetto ad altri Atenei, così come evidenziato nel rapporto del riesame. Tale giudizio trova conforto anche da quanto emerso con la partecipazione ai tavoli di lavoro nazionali di coordinamento dei CdS L25 e LM73 SFA per rendere l'offerta formativa locale coerente con gli indirizzi nazionali.

2) Consultazione sul progetto formativo per l'a.a.2015-2016 del corso di studio di cui sopra è avvenuta nel modo seguente:

a) Invio di questionari di consultazione ai principali soggetti operanti nel settore.

b) promozione di un incontro con le organizzazioni rappresentative in data 28.06.2016 (vedi verbali allegati)

(<http://www.agraria.unirc.it/articoli/16374/si-e-svolta-la-giornata-di-consultazione-sui-corsi-di-studio>);

I questionari, articolati secondo 3 quadri tematici (vedi allegato), hanno dato i seguenti risultati:

Riguardo al Quadro 1 del questionario 'Denominazione del corso' si sono avute 34 risposte al quesito posto. Una percentuale del 88,2% esprime giudizio decisamente positivo in merito alla capacità della denominazione di comunicare chiaramente le finalità del corso. Le risposte moderatamente positive (più sì che no) sono l'8,8%. Solo una risposta (2,9%) esprime una moderata valutazione negativa.

Il Quadro 2 del questionario, inerente alle figure professionali formate in rapporto al mercato del lavoro restituisce un risultato molto soddisfacente. Al quesito 2.1 si sono avute 34 risposte, da cui risulta che il 97% esprime un giudizio comunque positivo (67,6% decisamente, 29,4% più sì che no) sulla rispondenza delle figure professionali che il corso di laurea si propone di formare alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo. Il quesito 2.2 registra 33 risposte che esprimono una posizione in linea con le precedenti: riguardo alla possibilità che le figure professionali formate possano essere richieste dal mercato del lavoro nei prossimi dieci anni il 91,1 esprime giudizio positivo (73,5% decisamente positivo; 17,6% moderatamente positivo). Infine, con riferimento al quesito 2.3 (32 risposte) le figure professionali che ci si propone di formare risultano rispondenti alle esigenze delle Organizzazioni rappresentate per l'82,3% (il 61,7% ha giudizio decisamente positivo)

Il Quadro 3 del questionario entra nel merito della adeguatezza delle competenze che il Corso di Laurea si propone di fornire rispetto alle esigenze del mercato del lavoro, in dettaglio secondo le diverse aree di apprendimento (gruppi di insegnamenti). La conoscenza e la comprensione viene generalmente giudicata adeguata: le risposte variano da un minimo di 31 a un massimo di 33 secondo le aree di apprendimento e il giudizio largamente prevalente è quello positivo, che registra percentuali comprese tra l'88,2% e il 97%, mediamente del 91,8%. Valori ampiamente positivi, seppur leggermente inferiori si registrano riguardo alla capacità di applicare conoscenza e comprensione, giudicata rispondente da un minimo del 70,6% a un massimo dell'82,4 % secondo le diverse aree di apprendimento (percentuale media dei giudizi positivi pari al 77,7%).

Dei questionari compilati poche schede esplicitano giudizi, indicazioni, suggerimenti e osservazioni nella parte della scheda riservata. Tuttavia essi sono stati tenuti in conto al pari di quelli emersi durante l'incontro di consultazione.

Complessivamente quel che risulta può così sintetizzarsi:

-Si suggerisce di potenziare i risvolti pratico-applicativi e il diretto contatto con le realtà operative, siano esse aziende o enti che operano in campo forestale e ambientale. In alcuni casi ciò significa confermare e rafforzare le esperienze positive rilevate nel progetto formativo (es.:uscite, visite tecniche, esercitazioni in bosco); in altri, invece ciò richiede una maggiore attenzione alla gestione delle esperienze di tirocinio, facendo sì che queste costituiscano una reale occasione di lavoro e di immersione nell'ambiente operativo-professionale per gli studenti.

- Si suggerisce, inoltre, di affrontare dei contenuti che sono professionalmente rilevanti, dando ad essi maggior peso nel percorso formativo: procedure VAS, AIA, AUA; tecnologie del legno orientate dalle richieste del mercato e da usi innovativi; meccanizzazione forestale, alle tecniche di esbosco, certificazione forestale; certificazioni di qualità; pianificazione faunistico-venatoria; sicurezza sul lavoro; servizi ecosistemici e PES (Payments for Environmental Services); verde urbano; programmazione comunitaria in materia.

In sintesi, dalle consultazioni con le parti sociali avvenute sia mediante confronti diretti che mediante interviste con questionari, è emerso quanto segue:

- Punti di forza dell'offerta formativa proposta:

Uno dei punti di forza più importanti emerso dalle consultazioni delle parti sociali è l'adeguatezza del percorso formativo Il percorso formativo del CdS, nella sua multidisciplinarietà e in continuità con quello di L25-SFA, viene giudicato positivamente e considerato coerente con i fabbisogni e le aspettative della società, del mercato del lavoro e del sistema produttivo. Ciò può dirsi sia riguardo alle esigenze dei specifici portatori di interesse, sia con riguardo alla domanda sociale, in considerazione della rilevanza assunta dalle questioni ambientali e dalle risorse forestali nel contesto nazionale e regionale; ciò si collega alla elevata richiesta dal territorio di competenze specifiche nel settore agroforestale e ambientale, anche in ragione della presenza di ben tre parchi naturali nazionali e della vasta superficie occupata da aree protette.

- Eventuali criticità dell'offerta formativa proposta:

Le criticità rilevate sono essenzialmente ascrivibili alla mancanza di una piena integrazione e interazione con il territorio e con il mondo del lavoro; in tal senso, ad esempio, è stato suggerito di arricchire l'offerta formativa dei laureati in CdS SFA-LM73 fornendo delle nozioni specifiche, tra cui si sottolineano quelle sulla programmazione comunitaria, quelle utili alla certificazione dei sistemi forestali in chiave di sostenibilità, all'innovazione tecnica per la valorizzazione sia delle produzioni forestali (legnose e non) sia dei servizi ecosistemici (ambientali e socio-culturali) offerti dalle aree forestali; un maggior contatto con il mondo operativo, svolto valorizzando i tirocini e stage presso enti e aziende del settore dovrà essere ricercato.

Il presente documento di sintesi è stato discusso dal CdS (verbale n. 26 del 26.04.2017). Le criticità rilevate sono state poste all'attenzione del Consiglio. In parte esse avevano già trovato riscontro in azioni correttive previste nel rapporto del riesame 2017, ma saranno comunque oggetto di rivisitazione nella programmazione successiva e nel lavoro del CdS. In modo più specifico occorrerà, anche di concerto con l'omologo Corso triennale, mettere in atto azioni ed occasioni per incrementare i rapporti con il territorio ed il sistema produttivo regionale, allo scopo di favorire l'incontro tra la domanda di competenze e la richiesta di formazione che il CdS deve perseguire.

Alla luce di quanto emerso si ritiene che il progetto formativo del Corso di Laurea sia coerente con le esigenze del sistema socio-economico e adeguatamente strutturato al proprio interno.

Reggio Calabria, 26.04.2017

Allegati: Verbale Giornata consultazione parti sociali, scheda tipo del questionario.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Giornata di CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI E DELLE PROFESSIONI - Schede questionario tipo



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

**Laureato magistrale in Scienze Forestali e Ambientali, esperto nella gestione dell'ambiente, degli ecosistemi forestali, delle aree verdi**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il Laureato Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali possiede le competenze necessarie per la pianificazione, gestione, difesa e valorizzazione dei sistemi forestali e della fauna, per l'organizzazione e la gestione dei cantieri forestali, per lo studio dell'ecologia del suolo e le interazioni tra piante e ambiente biotico e abiotico, per la difesa e conservazione del suolo, la pianificazione di bacino e del territorio agroforestale, per la valutazione dei servizi ecosistemici ambientali e socio-culturali, per la progettazione e gestione del verde urbano e periurbano, per il

monitoraggio, il rilevamento, la modellazione e la gestione del paesaggio e delle infrastrutture territoriali agroforestali, anche per mezzo di sistemi geomatici.

#### **competenze associate alla funzione:**

L'ampia e variegata offerta formativa del corso di Studio consente al laureato magistrale di interagire con altre figure professionali.

Il laureato magistrale applica conoscenze di

- Geobotanica forestale;
- Gestione dei sistemi forestali, Organizzazione e Sicurezza sui cantieri forestali,
- Avversità delle piante e Difesa fitosanitaria in ambito forestale e nelle aree verdi urbane ed extraurbane;
- Etologia e gestione della fauna selvatica;
- Pianificazione antincendio e recupero delle aree boschive percorse dal fuoco;
- Ecologia del suolo;
- Chimica ambientale applicata agli ecosistemi urbani e forestali;
- Difesa del suolo, mitigazione del rischio idrogeologico e pianificazione di bacino;
- Analisi, modellazione e rappresentazione del territorio agroforestale, del paesaggio e delle aree verdi
- Sistemi geomatici e telerilevamento per il territorio agroforestale
- Pianificazione e Infrastrutture per il paesaggio rurale; agroforestale;
- Pianificazione degli ecosistemi forestali;
- Riassetto del territorio e valorizzazione del paesaggio;
- Tecnologia del legno
- Valutazione economica dei beni e dei servizi forestali

Individualia e progetta interventi necessari per il raggiungimento di tali obiettivi.

#### **sbocchi occupazionali:**

I Laureati Magistrali potranno operare, con funzioni di elevata responsabilità, all'interno di Enti e Aziende pubbliche e private, Enti di ricerca forestale, per la gestione e valorizzazione delle risorse forestali e faunistiche, per la tutela e recupero dell'ambiente e la valorizzazione del paesaggio, per la gestione del verde urbano ed extraurbano.

Potranno coordinare piani di sviluppo ambientale, forestale e faunistico-venatorio, la gestione di Parchi e delle aree protette, Enti non-governativi operanti nel settore della conservazione della natura e dello sviluppo sostenibile.

Potranno contribuire ai processi di pianificazione e gestione del territorio portando specifiche competenze inerenti alla gestione dell'ambiente e degli ecosistemi forestali, nonché anche alla forestazione urbana e alla progettazione, gestione, manutenzione e messa in sicurezza degli spazi destinati a verde pubblico.

Potranno accedere all'Albo Professionale dei Dottori Agronomi e Forestali e svolgere attività libero professionale nei settori di competenza.

Possono pianificare e attuare progetti di ricerca in collaborazione con ricercatori di Enti di ricerca pubblici e privati.

Come ricercatori esperti potranno operare in seno all'Università e a Enti di ricerca pubblici e privati, nei settori della pianificazione e gestione dei sistemi forestali, faunistico-forestali, del territorio, del paesaggio e del verde.

I laureati magistrali in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente potranno partecipare alle prove d'accesso ai percorsi di formazione del personale docente per le scuole secondarie di primo e secondo grado



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche - (2.6.2.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

16/05/2019

Per essere ammessi al corso di Laurea magistrale occorre essere in possesso di una Laurea appartenente alla Classe L-25 in 'Scienze e tecnologie agrarie e forestali', ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. I laureati provenienti da altre classi di laurea potranno accedere al corso secondo le modalità previste dal Regolamento Didattico del Corso di Studio.

I requisiti curriculari in termini di CFU richiesti a laureati provenienti da altre classi di laurea per accedere alla verifica della personale preparazione sono definiti nel Regolamento Didattico del Corso di Studio. Eventuali integrazioni curriculari dovranno essere acquisite prima della verifica della preparazione individuale.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

15/05/2021

Le modalità di ammissione sono indicate all'art. 4 del regolamento didattico del Corso di Laurea

Link : [http://www.agraria.unirc.it/corsi\\_laurea\\_magistrale.php?uid=2321b64e-dcfb-49ae-953d-f1ec7003a4c3](http://www.agraria.unirc.it/corsi_laurea_magistrale.php?uid=2321b64e-dcfb-49ae-953d-f1ec7003a4c3) ( pagina web da cui è consultabile e scaricabile il regolamento didattico del CdS )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico e piano didattico CdS LM73-SFA 2021-23



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

15/04/2019

Il corso di Laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali dovrà fornire agli studenti solide basi nel campo delle discipline impartite dell'analisi, interpretazione e comprensione delle interazioni tra i diversi sistemi territoriali agro-forestali e tra le varie componenti che li caratterizzano, al fine di formare professionisti in grado di affrontare le attuali tematiche della gestione forestale e di elaborare appropriate soluzioni. La molteplicità di funzioni che la foresta è in grado di erogare richiede un approccio conoscitivo e di gestione multidisciplinare pienamente integrati fra aspetti biologici, socio-economici e tecnologici.

In questo scenario il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali mira a formare figure professionali in grado di affrontare e gestire problemi complessi nell'ambito della pianificazione, gestione e conservazione degli ecosistemi forestali e più in generale della gestione dell'ambiente, con particolare riguardo al ruolo fondamentale che le foreste

svolgono per la conservazione della biodiversità, la tutela ambientale, la valorizzazione paesaggistica e lo sviluppo sostenibile del territorio rurale e forestale. Il percorso formativo mira a sviluppare negli studenti le conoscenze necessarie al monitoraggio degli ecosistemi forestali, all'inventariazione delle risorse forestali, alla gestione delle interazioni fauna-foresta, alla pianificazione economica del territorio agro-forestale, alla gestione delle aree protette, alla pianificazione ecologica e paesaggistica del territorio, alla tutela dell'ambiente e al riassetto idraulico. Inoltre il corso di laurea forma figure professionali in grado di progettare e gestire aree verdi in ambito sia urbano sia extraurbano, avvalendosi anche di adeguati strumenti di analisi, rappresentazione e modellazione, ed essendo in grado di inquadrarne adeguatamente il valore ambientale, economico e socio-culturale.

A seguito dell'aggiornamento dell'offerta formativa il corso è stato ulteriormente consolidato ampliando il quadro della didattica programmata con l'articolazione secondo due diversi curricula, incentrati sulla 'Gestione dell'ambiente e degli ecosistemi forestali' (A) e sulla 'Gestione delle aree verdi' (B).

Il primo anno offre una formazione comune ai due percorsi curriculari, incentrata su aspetti quali la chimica ambientale, applicata agli ecosistemi urbani e forestali, la difesa del suolo e la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico, le patologie del verde e le alterazioni del legno, l'entomologia delle piante ornamentali, la geobotanica forestale, l'analisi del paesaggio rurale e forestale, con il supporto di sistemi geomatici; la pianificazione e le infrastrutture per il paesaggio rurale; la pianificazione degli ecosistemi forestali, in particolare per gli aspetti riguardanti l'assestamento forestale, la selvicoltura speciale e la gestione e sicurezza dei cantieri forestali; la tecnologia del legno.

Il secondo anno prevede contenuti comuni ai due percorsi nel merito della valutazione economica dei beni e dei servizi forestali, mentre per il resto i percorsi sono differenziati. Per il curriculum (A) vengono infatti trattati contenuti inerenti alla pianificazione antincendio e al recupero delle aree boschive percorse dal fuoco, all'ecologia del suolo, all'etologia e alla gestione della fauna selvatica. Per il curriculum (B), invece, si trattano tematiche connesse con la gestione delle aree verdi, considerate anche in ambito urbano e periurbano, approfondendo aspetti quali: strumenti tecnici per la loro modellazione e rappresentazione grafica alle diverse scale, la meccanizzazione delle operazioni gestionali e manutentive, l'arboricoltura ornamentale e da legno, la diagnostica e la valutazione di stabilità degli alberi anche in vista della messa in sicurezza delle aree verdi.

Lo studente potrà ulteriormente specializzare la propria formazione attraverso le materie a scelta, il lavoro per lo svolgimento della tesi finale e, in chiave professionale, con l'acquisizione dei crediti previsti per tirocini e stages. Si prevede inoltre l'approfondimento della conoscenza della lingua inglese anche con contenuti e riferimenti lessicali specialistici rispetto alle discipline e ai temi trattati.

**▶ QUADRO**  
A4.b.1  
RAD

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>Al termine del percorso di studi, i laureati magistrali in Scienze Forestali e Ambientali dovranno dimostrare di avere ulteriormente sviluppato le proprie conoscenze inerenti alle problematiche relative alla gestione e al monitoraggio dell'ambiente e degli ecosistemi forestali, alla tutela e alla valorizzazione delle risorse forestali e del paesaggio; le metodologie per una corretta pianificazione e programmazione degli interventi e per il monitoraggio degli effetti degli interventi; la progettazione e realizzazione di interventi a basso impatto ambientale finalizzati alla difesa, conservazione e valorizzazione del territorio; il monitoraggio, la tutela e la gestione del verde pubblico e privato, in aree urbane ed extraurbane. Gli studenti avranno costruito conoscenze adeguate a comprendere sia i singoli fenomeni che le complesse interazioni che governano le dinamiche caratterizzanti</p>	
---	---	--

l'ambiente e gli ecosistemi forestali, nonché le diverse funzioni produttive, socio-culturali ed economiche degli ambiti agroforestali e delle aree verdi.

Tali obiettivi verranno raggiunti prevalentemente attraverso la predisposizione di cicli di lezioni teoriche e relativo studio individuale, nonché seminari tenuti da docenti interni e/o esterni e attività pratiche e applicative in bosco e presso aziende. L'acquisizione di tali conoscenze verrà valutata sia in itinere, mediante test di valutazione da sottoporre agli studenti durante lo svolgimento dei corsi, sia durante la prova di accertamento finale che potrà essere condotta con modalità differenti (prova scritta, orale, pratica).

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al termine del corso di studio il laureato di secondo livello in Scienze Forestali e Ambientali dovrà aver acquisito la capacità di gestire le proprie conoscenze nell'applicazione allo svolgimento delle attività tipiche del settore e per lo sviluppo di programmi attinenti alle specifiche problematiche del sistema forestale, delle aree protette, delle aree e delle infrastrutture verdi. Dovranno, inoltre, disporre di una solida conoscenza delle metodiche e degli strumenti adottati nell'ambito dell'analisi, rappresentazione, gestione e pianificazione dei sistemi forestali e del verde applicandole all'analisi dello stato dell'ambiente, al monitoraggio delle dinamiche di trasformazione del paesaggio agro-forestale, alla realizzazione di interventi di pianificazione, progettazione e recupero che interessano sistemi agroforestali e del verde anche in ambito urbano e periurbano. Di tali interventi dovranno essere in grado di verificare gli effetti sull'ambiente e le ricadute, anche economiche, ai fini della valorizzazione e conservazione de paesaggio e delle risorse presenti.

Tale obiettivo verrà perseguito attraverso lo svolgimento da parte degli studenti del tirocinio e di altre attività pratiche che richiedono lo studio e la rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.

Il raggiungimento dell'obiettivo verrà valutato durante accertamenti previsti con specifiche modalità per i diversi insegnamenti.

**Percorso formativo**

**Conoscenza e comprensione**

Al termine del percorso di studi, i laureati magistrali in Scienze Forestali e Ambientali dovranno dimostrare di avere ulteriormente sviluppato le proprie conoscenze inerenti alle problematiche relative alla gestione e al monitoraggio dell'ambiente e degli ecosistemi forestali, alla tutela e alla valorizzazione delle risorse forestali e del paesaggio; le metodologie per una corretta pianificazione e programmazione degli interventi e per il monitoraggio degli effetti degli interventi; la progettazione e realizzazione di interventi a basso impatto ambientale finalizzati alla difesa, conservazione e valorizzazione del territorio; il monitoraggio, la tutela e la gestione del verde pubblico e privato, in aree urbane ed extraurbane. Gli studenti avranno costruito conoscenze adeguate a comprendere sia i singoli fenomeni che le complesse interazioni che governano le dinamiche caratterizzanti l'ambiente e gli ecosistemi forestali, nonché le diverse funzioni produttive, socio-culturali ed economiche degli ambiti agroforestali e delle aree verdi.

Tali obiettivi verranno raggiunti prevalentemente attraverso la predisposizione di cicli di lezioni teoriche e relativo studio individuale, nonché seminari tenuti da docenti interni e/o esterni e attività pratiche e applicative in bosco e presso aziende. L'acquisizione di tali conoscenze verrà valutata sia in itinere, mediante test di valutazione da sottoporre agli studenti durante lo svolgimento dei corsi, sia durante la prova di accertamento finale che potrà essere condotta con modalità differenti (prova scritta, orale, pratica).

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al termine del corso di studio il laureato di secondo livello in Scienze Forestali e Ambientali dovrà aver acquisito la capacità di gestire le proprie conoscenze nell'applicazione allo svolgimento delle attività tipiche del settore e per lo sviluppo di programmi attinenti alle specifiche problematiche del sistema forestale, delle aree protette, delle aree e delle infrastrutture verdi. Dovranno, inoltre, disporre di una solida conoscenza delle metodiche e degli strumenti adottati nell'ambito dell'analisi, rappresentazione, gestione e pianificazione dei sistemi forestali e del verde applicandole all'analisi dello stato dell'ambiente, al monitoraggio delle dinamiche di trasformazione del paesaggio agro-forestale, alla realizzazione di interventi di pianificazione, progettazione e recupero anche in ambito urbano e periurbano. Di tali interventi dovranno essere in grado di verificare gli effetti, potenziali e attuali, sull'ambiente e le ricadute, anche economiche, ai fini della valorizzazione e conservazione de paesaggio e delle risorse presenti. Tali obiettivi verranno perseguiti attraverso lo svolgimento da parte degli studenti del tirocinio e di altre attività pratiche che richiedono lo studio e la rielaborazione personale delle conoscenze acquisite.

Il raggiungimento degli obiettivi verrà valutato durante accertamenti previsti con specifiche modalità per i diversi insegnamenti.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

### **Discipline economiche e giuridiche**

#### **Conoscenza e comprensione**

Acquisizione dei concetti di base relativi agli aspetti economico ambientali, modelli rappresentativi degli equilibri microeconomici in presenza di esternalità, criteri e metodologie di valutazione dei beni e dei servizi ambientali e forestali e degli investimenti che prevedano un impatto su questi ultimi.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicare in autonomia le nozioni apprese, alla risoluzione di problemi di valutazione dei beni e dei servizi ecosistemici forestali e ambientali, anche nell'ambito di processi di pianificazione territoriale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

VALUTAZIONE ECONOMICA DEI BENI E DEI SERVIZI FORESTALI E AMBIENTALI [url](#)

VALUTAZIONE ECONOMICA DEI BENI E DEI SERVIZI FORESTALI E AMBIENTALI [url](#)

### **Discipline della difesa e del riassetto del territorio**

#### **Conoscenza e comprensione**

Acquisizione degli strumenti di base per l'individuazione degli agenti e dei fenomeni erosivi. Acquisizione di strumenti e metodologie per la pianificazione dei bacini idrografici secondo un approccio integrato e sistemico.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare in autonomia le nozioni apprese alla risoluzione di problemi applicativi di particolare rilevanza per la difesa ed il riassetto idraulico del territorio agrario e forestale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIFESA DEL SUOLO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO [url](#)

DIFESA DEL SUOLO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO [url](#)

DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDRAULICO (*modulo di DIFESA DEL SUOLO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO*) [url](#)

DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDRAULICO (*modulo di DIFESA DEL SUOLO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO*) [url](#)

PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI (*modulo di DIFESA DEL SUOLO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO*) [url](#)

PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI (*modulo di DIFESA DEL SUOLO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO*) [url](#)

## Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione

### Conoscenza e comprensione

Acquisizione di strumenti e metodi di base utili a comprendere le trasformazioni del paesaggio, i processi tecnici di pianificazione territoriale e di progettazione delle infrastrutture, secondo una visione integrata. Acquisizione degli strumenti di base per il disegno tecnico, la rappresentazione e la modellazione delle aree verdi a media scala e a scala territoriale; acquisizione degli strumenti tecnici per l'analisi sincronica e diacronica del paesaggio, attraverso telerilevamento e Sistemi Informativi geografici (GIS), per la gestione dello spazio rurale.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di inquadrare metodologicamente l'analisi territoriale, anche attraverso sistemi geomatici, e l'iter risolutivo di problemi specifici dello spazio e delle infrastrutture agroforestali. Capacità di applicare, in autonomia, le conoscenze e le capacità d'utilizzo acquisite durante il corso nel campo della progettazione e della pianificazione agro-forestale. Capacità di modellare, rappresentare il paesaggio e le aree verdi.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI, PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE [url](#)

ANALISI, PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE [url](#)

GIS E TELERILEVAMENTO PER L'ANALISI DEL TERRITORIO AGROFORESTALE (*modulo di ANALISI, PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE*) [url](#)

GIS E TELERILEVAMENTO PER L'ANALISI DEL TERRITORIO AGROFORESTALE (*modulo di ANALISI, PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE*) [url](#)

PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE (*modulo di ANALISI, PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE*) [url](#)

PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE (*modulo di ANALISI, PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE*) [url](#)

## Discipline dell'industria del legno

### Conoscenza e comprensione

Capacità di gestire in sicurezza i cantieri forestali in vista degli obiettivi aziendali. Conoscenza delle principali proprietà del legno; identificazione di un legno e caratterizzazione della qualità del materiale; conoscenza del processo di trasformazione della materia prima in semilavorato e in prodotto finito; conoscenza del processo di lavorazione e dei rischi connessi alle attività lavorative. Conoscenza della normativa di riferimento.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Individuare i più appropriati e sicuri metodi di gestione dei cantieri forestali. Individuare gli usi più appropriati dei diversi tipi di legno e le specifiche tecniche di lavorazione in vista di essi. Capacità di applicare le conoscenze acquisite ai fini della sicurezza aziendale nell'industria del legno.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GESTIONE E SICUREZZA DEI CANTIERI FORESTALI (*modulo di PIANIFICAZIONE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI*) [url](#)

GESTIONE E SICUREZZA DEI CANTIERI FORESTALI (*modulo di PIANIFICAZIONE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI*) [url](#)

PIANIFICAZIONE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI [url](#)

PIANIFICAZIONE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI [url](#)

TECNOLOGIA DEL LEGNO [url](#)

TECNOLOGIA DEL LEGNO [url](#)

## Discipline della difesa

### Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle conoscenze necessarie ai fini della formulazione della diagnosi delle malattie delle piante ornamentali e per la definizione degli interventi profilattici e terapeutici. Conoscenza approfondita dei cicli biologici dei principali insetti fitofagi forestali e urbani e dei loro antagonisti naturali.. Conoscenza utile alla diagnosi, alla prevenzione e al trattamento delle principali alterazioni del legno

Lo studente è dotato di autonomia decisionale nell'applicazione delle differenti metodologie di monitoraggio e controllo degli insetti fitofagi e delle malattie delle piante forestali e ornamentali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di mettere in atto percorsi diagnostici di tipo differenziale e di promuovere la messa in atto degli interventi di difesa più idonei. Capacità di identificare, al rango di specie, i fitofagi e capacità di elaborare piani di controllo integrato e/o biologico in vivaio, in contesti urbani e in ambiente forestale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AVVERSITÀ E DIFESA DELLE PIANTE ORNAMENTALI [url](#)

AVVERSITÀ E DIFESA DELLE PIANTE ORNAMENTALI [url](#)

ENTOMOLOGIA DELLE PIANTE ORNAMENTALI (*modulo di AVVERSITÀ E DIFESA DELLE PIANTE ORNAMENTALI*) [url](#)

ENTOMOLOGIA DELLE PIANTE ORNAMENTALI (*modulo di AVVERSITÀ E DIFESA DELLE PIANTE*

ORNAMENTALI) [url](#)

MALATTIE DEL VERDE E ALTERAZIONI DEL LEGNO (modulo di AVVERSITÀ E DIFESA DELLE PIANTE

ORNAMENTALI) [url](#)

MALATTIE DEL VERDE E ALTERAZIONI DEL LEGNO (modulo di AVVERSITÀ E DIFESA DELLE PIANTE

ORNAMENTALI) [url](#)

## Discipline della chimica agraria

### Conoscenza e comprensione

Acquisizione del concetto di biodiversità e funzionamento dell' ecosistema suolo come risorsa da utilizzare e conservare per mantenere la capacità produttiva. Capacità di comprendere il linguaggio proprio della disciplina. Conoscere e comprendere, anche attraverso l'attività di laboratorio, gli aspetti biochimici e molecolari delle interazioni tra le piante forestali ed il loro ambiente biotico ed abiotico.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi complessi relativi a tematiche ambientali inserite in contesti ampi (anche interdisciplinari) connesse alla salvaguardia della biodiversità e al funzionamento degli ecosistemi. In tali ambiti, gli studenti saranno in grado di integrare le conoscenze e di condurre autonomamente attività di analisi, nonché di formulare giudizi anche sulla base di informazioni limitate o incomplete. Capacità di elaborare la descrizione di un territorio aziendale o comprensoriale finalizzata ad un uso sostenibile delle risorse e alla valorizzazione del patrimonio forestale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA AGLI ECOSISTEMI URBANI E FORESTALI [url](#)

CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA AGLI ECOSISTEMI URBANI E FORESTALI [url](#)

ECOLOGIA DEL SUOLO [url](#)

ECOLOGIA DEL SUOLO [url](#)

## Discipline dell'etologia e della gestione della fauna

### Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle conoscenze di base relative al comportamento e al benessere degli animali ed alla gestione di animali selvatici inseriti in un contesto agro-forestale

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le nozioni apprese: - a situazioni concrete di gestione e valutazione del benessere di animali, selvatici e non; ad un territorio agro-forestale in cui siano presenti animali. prevalentemente selvatici.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ETOLOGIA E GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA [url](#)

ETOLOGIA E GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA [url](#)

## Discipline della geobotanica forestale

### Conoscenza e comprensione

Acquisizione degli strumenti di base per riconoscere e valutare la vegetazione forestale e la sua flora. Capacità di analizzare e rilevare la vegetazione forestale, evidenziandone: composizione in specie, struttura e ecologia, descriverne il ruolo dinamico.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicare tali conoscenze nelle problematiche riguardanti la gestione, monitoraggio e tutela delle foreste. Autonomia nell'utilizzo delle conoscenze acquisite per la risoluzione di problemi applicativi che riguardano la gestione del territorio

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOBOTANICA FORESTALE [url](#)

GEOBOTANICA FORESTALE [url](#)

## **Discipline per la gestione e la sicurezza delle aree verdi**

### **Conoscenza e comprensione**

Conoscenze delle principali specie arboree per le aree verdi urbane ed extraurbane e dei principali metodi e sistemi di gestione di interventi di forestazione urbana. Conoscenza dei metodi e degli strumenti per la gestione meccanizzata degli interventi sul verde urbano ed extraurbano, nonché dei principali metodi diagnostici per la valutazione della stabilità degli alberi.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Applicazione ai fini della gestione integrata delle aree verdi urbane ed extraurbane, in vista di una estesa e sicura fruibilità, e per una corretta strategia manutentiva anche con l'ausilio di meccanizzazione specifica

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARBORICOLTURA E SELVICOLTURA URBANA (*modulo di ARBORICOLTURA E SICUREZZA DELLE AREE VERDI*) [url](#)

ARBORICOLTURA E SELVICOLTURA URBANA (*modulo di ARBORICOLTURA E SICUREZZA DELLE AREE VERDI*) [url](#)

ARBORICOLTURA E SICUREZZA DELLE AREE VERDI [url](#)

ARBORICOLTURA E SICUREZZA DELLE AREE VERDI [url](#)

DIAGNOSTICA E VALUTAZIONE DELLA STABILITÀ DEGLI ALBERI (*modulo di ARBORICOLTURA E SICUREZZA DELLE AREE VERDI*) [url](#)

DIAGNOSTICA E VALUTAZIONE DELLA STABILITÀ DEGLI ALBERI (*modulo di ARBORICOLTURA E SICUREZZA DELLE AREE VERDI*) [url](#)

MECCANIZZAZIONE DELLE AREE VERDI [url](#)

MECCANIZZAZIONE DELLE AREE VERDI [url](#)

## **Discipline della pianificazione degli ecosistemi forestali e anti-incendi boschivi**

### **Conoscenza e comprensione**

Conoscenze nel campo dell'assessamento forestale e della selvicoltura speciale. Acquisizione delle conoscenze di base per la progettazione e realizzazione di interventi di rimboschimento e di arboricoltura da legno, per la gestione delle foreste, per la pianificazione delle utilizzazioni forestali. e la redazione del piano di valutazione dei rischi.

Acquisizione di conoscenze ecologiche e fisiche per la comprensione della combustione, utili a indirizzare la pianificazione antincendio delle aree forestali. Conoscenze utili a definire interventi per il recupero delle aree boschive percorse dal fuoco.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicare in piena autonomia le conoscenze acquisite per la realizzazione di rimboschimenti e di impianti di arboricoltura da legno, per la gestione dei sistemi boschivi, degli operai e dei cantieri forestali. Capacità di applicare in autonomia le nozioni apprese alla bonifica e alla ricostituzione di parti di boschi percorsi dal fuoco.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ASSESTAMENTO FORESTALE E SELVICOLTURA SPECIALE (*modulo di PIANIFICAZIONE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI*) [url](#)

ASSESTAMENTO FORESTALE E SELVICOLTURA SPECIALE (*modulo di PIANIFICAZIONE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI*) [url](#)

PIANIFICAZIONE ANTINCENDIO E RECUPERO DELLE AREE BOSCHIVE PERCORSE DAL FUOCO [url](#)

PIANIFICAZIONE ANTINCENDIO E RECUPERO DELLE AREE BOSCHIVE PERCORSE DAL FUOCO [url](#)

PIANIFICAZIONE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI [url](#)

PIANIFICAZIONE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI [url](#)

## **Discipline del disegno, della modellazione e della rappresentazione**

### **Conoscenza e comprensione**

Conoscenze di strumenti, metodi e procedimenti per il disegno, la modellazione e la rappresentazione del paesaggio e delle aree verdi, impartite attraverso metodi laboratoriali

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Applicazione alla modellazione e alla rappresentazione del paesaggio e delle aree verdi a supporto delle attività e degli interventi per la loro progettazione, pianificazione e gestione territoriale.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI MODELLAZIONE E RAPPRESENTAZIONE [url](#)

LABORATORIO DI MODELLAZIONE E RAPPRESENTAZIONE [url](#)

## **Discipline delle conoscenze linguistiche tecniche**

### **Conoscenza e comprensione**

Attraverso un approccio laboratoriale vengono impartite conoscenze linguistiche tecniche di livello specialistico per la Lingua Inglese, miranti a migliorare la capacità di interpretare correttamente testi scientifici riferibili ai diversi settori che concorrono al corso di studio, ampliando il patrimonio lessicale tecnico e migliorando la capacità di redigere e comunicare correttamente in lingua inglese.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di comprendere, tradurre, redigere, comunicare correttamente in inglese scritto e parlato riguardo ad

argomenti specialistici riferiti alle diverse discipline che concorrono alla formazione nel corso di studio, avendo un uso appropriato del lessico specialistico e degli aspetti stilistici tipici del linguaggio tecnico scientifico.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI INGLESE TECNICO [url](#)

LABORATORIO DI INGLESE TECNICO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

<p><b>Autonomia di giudizio</b></p>	<p>Alla fine del percorso formativo biennale i Laureati in Scienze Forestali e Ambientali avranno acquisito la capacità di raccogliere, elaborare e interpretare informazioni e trarne conclusioni autonome su tematiche inerenti il settore specifico, tenendo in considerazione eventuali implicazioni sociali ed etiche relative al sistema considerato, e dimostrando di essere in grado di sostenere un confronto dialettico sulle proprie tesi.</p> <p>Gli strumenti impiegati per l'acquisizione dell'autonomia di giudizio saranno il coinvolgimento attivo degli studenti durante lo svolgimento delle lezioni con lavori di gruppo coordinati dal docente, esercitazioni guidate e attività seminariali integrative, nonché l'attività di tirocinio pratico applicativo. Tale abilità verrà valutata durante gli accertamenti nonché attraverso la redazione di un elaborato scritto relativo all'attività e alla discussione durante la prova finale.</p>	
<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>Il corso di Laurea magistrale in Scienze forestali e Ambientali dovrà preparare figure in grado di lavorare in gruppi interdisciplinari, con capacità di utilizzare un lessico proprio e pertinente al proprio settore, e quindi in grado di comunicare, oralmente e per iscritto, aspetti del proprio lavoro a specialisti e non specialisti. I laureati dovranno essere in grado di stilare relazioni e documenti tecnici in modo appropriato.</p> <p>Le abilità comunicative verranno acquisite attraverso le attività previste dalle singole discipline (elaborati, relazioni, presentazioni) nonché attraverso attività seminariali integrative in cui tecnici e operatori del settore condivideranno con gli studenti le strategie comunicative tipiche del settore e non solo.</p> <p>La partecipazione a momenti di lavoro in gruppo (es.: esercitazioni residenziali in bosco) con la produzione di elaborati di sintesi, così come la redazione della relazione di Tirocinio, rappresentano ulteriori momenti in cui il laureando dovrà organizzare le conoscenze acquisite in modo da renderle comprensibili ad altri.</p> <p>In sede di prova finale il laureando dovrà adeguatamente organizzare l'elaborato di tesi ed esporre oralmente l'attività svolta.</p>	
<p><b>Capacità di</b></p>		

**apprendimento**

I laureati di secondo livello in Scienze Forestali e Ambientali dovranno aver consolidato appropriate modalità di studio e aver acquisito il metodo scientifico. Al fine di favorire lo sviluppo di queste capacità verranno forniti gli strumenti necessari all'acquisizione delle informazioni. Gli studenti verranno incoraggiati a completare la loro formazione anche con approfondimenti autonomi attraverso libri, articoli scientifici e altro materiale bibliografico, in modo tale da essere in grado di affrontare successivi livelli di studio e di acquisire le conoscenze necessarie alla soluzione di problemi propri del settore forestale tramite la consultazione delle adeguate fonti informative non solo di tipo scientifico (consultazione di raccolte legislative, sportelli di associazione professionali del settore e non, organi di controllo pubblici, banche dati, archivi cartografici, risorse telematiche, ecc.).

La redazione della relazione di tirocinio costituisce un momento di verifica della raggiunta capacità di apprendimento e di reperimento di informazioni.

**QUADRO A5.a****Caratteristiche della prova finale**

05/03/2019

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato concernente un'esperienza scientifica originale su tematiche attinenti

alle Scienze forestali e ambientali, scritto e strutturato secondo le linee di un rapporto scientifico e preparato dallo studente, sotto la supervisione di un relatore.

Il regolamento della prova finale e le norme per la redazione dell'elaborato sono consultabili sul sito web del Dipartimento al link

[http://www.agraria.unirc.it/regolamenti\\_didattica.php](http://www.agraria.unirc.it/regolamenti_didattica.php)

**QUADRO A5.b****Modalità di svolgimento della prova finale**

09/05/2021

Le modalità per lo svolgimento della prova finale sono indicate estesamente nel vigente 'Regolamento per lo svolgimento della tesi e della prova finale', comune a tutti i corsi di laurea magistrale/specialistica del Dipartimento di Agraria

Link :

[http://www.agraria.unirc.it/documentazione/media/files/agraria/regolamenti/Regolamento\\_tesi\\_lauree\\_Magistrali\\_mod\\_2016.pdf](http://www.agraria.unirc.it/documentazione/media/files/agraria/regolamenti/Regolamento_tesi_lauree_Magistrali_mod_2016.pdf)  
( Regolamento per lo svolgimento della tesi e della prova finale per le lauree magistrali/specialistiche )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento per lo svolgimento della tesi di laurea e della prova finale LM73-SFA



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: CdS LM73-SFA Regolamento didattico e piano didattico 2021-2023

Link: [http://www.unirc.it/documentazione/didattica/regolamenti\\_didattici/cda93c36-6f37-4a66-ad29-15aaf9d2bccc.pdf?k=ca88c19d](http://www.unirc.it/documentazione/didattica/regolamenti_didattici/cda93c36-6f37-4a66-ad29-15aaf9d2bccc.pdf?k=ca88c19d)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[http://www.agraria.unirc.it/calendario\\_lezioni.php](http://www.agraria.unirc.it/calendario_lezioni.php)

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

[http://www.agraria.unirc.it/calendario\\_esami.php](http://www.agraria.unirc.it/calendario_esami.php)

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale


[http://www.agraria.unirc.it/sedute\\_laurea.php](http://www.agraria.unirc.it/sedute_laurea.php)

▶ QUADRO B3



Docenti titolari di insegnamento



Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/10	Anno di	ANALISI, PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL			12		

		corso 1	PAESAGGIO RURALE <a href="#">link</a>						
2.	AGR/10	Anno di corso 1	ANALISI, PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE <a href="#">link</a>					12	
3.	AGR/05	Anno di corso 1	ASSESTAMENTO FORESTALE E SELVICOLTURA SPECIALE ( <i>modulo di PIANIFICAZIONE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI</i> ) <a href="#">link</a>					9	
4.	AGR/05	Anno di corso 1	ASSESTAMENTO FORESTALE E SELVICOLTURA SPECIALE ( <i>modulo di PIANIFICAZIONE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI</i> ) <a href="#">link</a>	MARZILIANO PASQUALE ANTONIO	RU			9	90
5.	AGR/12 AGR/11	Anno di corso 1	AVVERSITÀ E DIFESA DELLE PIANTE ORNAMENTALI <a href="#">link</a>					9	
6.	AGR/12 AGR/11	Anno di corso 1	AVVERSITÀ E DIFESA DELLE PIANTE ORNAMENTALI <a href="#">link</a>					9	
7.	AGR/13	Anno di corso 1	CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA AGLI ECOSISTEMI URBANI E FORESTALI <a href="#">link</a>	BADIANI MAURIZIO	PA			6	60 
8.	AGR/13	Anno di corso 1	CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA AGLI ECOSISTEMI URBANI E FORESTALI <a href="#">link</a>					6	
9.	AGR/08 AGR/08	Anno di corso 1	DIFESA DEL SUOLO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO <a href="#">link</a>					9	
10.	AGR/08 AGR/08	Anno di corso 1	DIFESA DEL SUOLO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO <a href="#">link</a>					9	
11.	AGR/08	Anno di corso 1	DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDRAULICO ( <i>modulo di DIFESA DEL SUOLO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO</i> ) <a href="#">link</a>					6	
12.	AGR/08	Anno di corso 1	DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDRAULICO ( <i>modulo di DIFESA DEL SUOLO E MITIGAZIONE DEL</i>	PORTO PAOLO	PA			6	60

RISCHIO IDRAULICO E  
IDROGEOLOGICO) [link](#)

13.	AGR/11	Anno di corso 1	ENTOMOLOGIA DELLE PIANTE ORNAMENTALI ( <i>modulo di AVVERSITÀ E DIFESA DELLE PIANTE ORNAMENTALI</i> ) <a href="#">link</a>			3		
14.	AGR/11	Anno di corso 1	ENTOMOLOGIA DELLE PIANTE ORNAMENTALI ( <i>modulo di AVVERSITÀ E DIFESA DELLE PIANTE ORNAMENTALI</i> ) <a href="#">link</a>	BONSIGNORE CARMELO PETER	RU	3	30	
15.	BIO/03	Anno di corso 1	GEOBOTANICA FORESTALE <a href="#">link</a>	SPAMPINATO GIOVANNI	PO	6	60	
16.	BIO/03	Anno di corso 1	GEOBOTANICA FORESTALE <a href="#">link</a>			6		
17.	AGR/09	Anno di corso 1	GESTIONE E SICUREZZA DEI CANTIERI FORESTALI ( <i>modulo di PIANIFICAZIONE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI</i> ) <a href="#">link</a>	PROTO ANDREA ROSARIO	RU	3	30	
18.	AGR/09	Anno di corso 1	GESTIONE E SICUREZZA DEI CANTIERI FORESTALI ( <i>modulo di PIANIFICAZIONE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI</i> ) <a href="#">link</a>			3		
19.	AGR/10	Anno di corso 1	GIS E TELERILEVAMENTO PER L'ANALISI DEL TERRITORIO AGROFORESTALE ( <i>modulo di ANALISI, PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE</i> ) <a href="#">link</a>	PRATICO' SALVATORE	RD	6	60	
20.	AGR/10	Anno di corso 1	GIS E TELERILEVAMENTO PER L'ANALISI DEL TERRITORIO AGROFORESTALE ( <i>modulo di ANALISI, PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE</i> ) <a href="#">link</a>			6		
21.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INGLESE TECNICO <a href="#">link</a>			6		
22.	0	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INGLESE TECNICO <a href="#">link</a>			6		
23.	AGR/12	Anno	MALATTIE DEL VERDE E	AGOSTEO	PA	6	60	

		di	ALTERAZIONI DEL LEGNO ( <i>modulo di AVVERSITÀ E DIFESA DELLE PIANTE ORNAMENTALI</i> ) <a href="#">link</a>	GIOVANNI ENRICO					
24.	AGR/12	Anno di corso 1	MALATTIE DEL VERDE E ALTERAZIONI DEL LEGNO ( <i>modulo di AVVERSITÀ E DIFESA DELLE PIANTE ORNAMENTALI</i> ) <a href="#">link</a>				6		
25.	AGR/05 AGR/09	Anno di corso 1	PIANIFICAZIONE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI <a href="#">link</a>				12		
26.	AGR/05 AGR/09	Anno di corso 1	PIANIFICAZIONE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI <a href="#">link</a>				12		
27.	AGR/08	Anno di corso 1	PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI ( <i>modulo di DIFESA DEL SUOLO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO</i> ) <a href="#">link</a>				3		
28.	AGR/08	Anno di corso 1	PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI ( <i>modulo di DIFESA DEL SUOLO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO</i> ) <a href="#">link</a>	BOMBINO GIUSEPPE	PA		3	30	
29.	AGR/10	Anno di corso 1	PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE ( <i>modulo di ANALISI, PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE</i> ) <a href="#">link</a>				6		
30.	AGR/10	Anno di corso 1	PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE ( <i>modulo di ANALISI, PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE</i> ) <a href="#">link</a>	DI FAZIO SALVATORE	PO		6	60	
31.	AGR/06	Anno di corso 1	TECNOLOGIA DEL LEGNO <a href="#">link</a>	PROTO ANDREA ROSARIO	RU		6	60	
32.	AGR/06	Anno di corso 1	TECNOLOGIA DEL LEGNO <a href="#">link</a>				6		

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule a disposizione del CdS LM73-SFA

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori di ricerca del Dipartimento

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/laboratori.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori didattici, di ricerca e Aule informatiche del Dipartimento

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale e spazi per lo studio individuale LM73-SFA

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Agraria - Pagina del sito istituzionale

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto annuale 2020 delle attività e dei servizi della Biblioteca di Agraria

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso viene curato - sotto la guida del Prorettore Delegato alla didattica prof. Antonino Vitetta - dal Centro Orientamento di Ateneo e da un delegato del Dipartimento di Agraria nella persona del prof. Francesco Barreca

Link: <http://www.unirc.it/studenti/orientamento.php>

Link: <http://www.agraria.unirc.it/orientamento.php>

Il Consiglio del Dipartimento nella seduta dell'11 aprile 2019 ha deliberato di nominare la Commissione Orientamento del Dipartimento composta dal Delegato all'orientamento e da tre docenti in rappresentanza dei Corsi di Studio.

09/05/2021

La Commissione di Orientamento del Dipartimento risulta così composta:

- Prof. Francesco Barreca (Delegato del Dipartimento all'Orientamento);
- Dott. Gregorio Gullo (Corsi di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie);
- Dott. Pasquale Marziliano (Corsi di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali);
- Dott. Vincenzo Sicari (Corsi di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari).

Considerato che il Dipartimento di Agraria riconosce tra i compiti istituzionali lo sviluppo di collaborazioni atte a favorire una scelta consapevole e motivata dei percorsi di studio universitari da parte degli studenti della scuola superiore, ha stipulato molteplici convenzioni che favoriscano il raccordo Scuola-Università. Nell'ambito di tali accordi, il Dipartimento è coinvolto in attività di collaborazione ad attività progettuali e formative di docenti e allievi degli Istituti di istruzione superiore finalizzate anche alla richiesta di finanziamenti per la realizzazione di attività didattiche, di formazione, di potenziamento e/o di ricerca. Il Dipartimento ha inoltre previsto di offrire attività didattico-orientative agli studenti degli ultimi anni di corso di Scuola Superiore che possano migliorare i risultati dell'apprendimento e pertanto anche l'accesso ai corsi di studio universitari del Dipartimento, nonché l'innalzamento complessivo delle competenze in rapporto agli standard europei.

#### SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

In particolare, con l'obiettivo di favorire l'Alternanza scuola/lavoro, secondo quanto stabilito dalla legge 107/2015, istitutiva degli appositi stage, il Dipartimento di Agraria ha, mediante stipula di convenzioni, accolto studenti delle classi IV e V che hanno svolto attività formative presso le strutture didattiche e di ricerca del Dipartimento. Il tirocinio, attraverso la costruzione di percorsi personalizzati e calibrati sul singolo studente, si è posto come obiettivi l'apprendimento di capacità operative, l'acquisizione di atteggiamenti orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, lo sviluppo di capacità di lavoro di squadra, sviluppando pertanto tutte le competenze trasversali previste dagli obiettivi del programma del MIUR, 'Alternanza scuola-lavoro'.

Dal 2018, il Dipartimento, ha partecipato al Progetto triennale 'In rete con la Mediterranea', che ha registrato l'adesione di 26 istituti secondari di secondo grado di Reggio e Provincia, al fine di sostenere percorsi formativi integrati Scuola-Università. Le attività svolte nelle aule e nei laboratori del Dipartimento hanno interessato oltre 700 studenti del III, IV e V anno dei licei partner per un totale di 80 ore di attività di formazione somministrate, suddivise in: 10 di attività seminariali, 50 presso le strutture didattiche e 20 presso i laboratori, individuati in base alle specifiche richieste dei formandi.

Inoltre, sempre nell'ambito del Progetto triennale 'In rete con la Mediterranea', ha accolto nei propri laboratori oltre 90 studenti dei licei coinvolti nel programma, somministrando 60 ore di formazione scientifica.

#### ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

L'attività di orientamento del Dipartimento di Agraria viene svolta mediante le seguenti attività e modalità:

- incontri di benvenuto alle matricole avente come obiettivo l'illustrazione ai nuovi studenti dell'organizzazione didattica e amministrativa del Dipartimento;
- attivazione di protocolli di intesa con gli Istituti di Istruzione secondaria della regione Calabria e della Sicilia aventi come obiettivo la progettazione e realizzazione di specifiche occasioni di collaborazione e scambio culturale e formativo tra le diverse istituzioni scolastiche e il Dipartimento, nonché aventi l'obiettivo di monitorare e segnalare eventuali carenze e difficoltà nelle discipline di base degli studenti provenienti dagli stessi Istituti scolastici di istruzione secondaria;
- partecipazione a saloni di orientamento organizzati sia in ambito regionale sia in ambito extraregionale, con incontri frontali con le scolaresche presso le scuole e presso la sede del Dipartimento - con visita ai laboratori - finalizzati all'orientamento nella scelta universitaria ;
- collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria, sede di Reggio Calabria, finalizzata alla pianificare e organizzazione di specifiche attività di orientamento dirette agli studenti delle scuole secondarie della provincia di Reggio Calabria.

L'attività di orientamento è svolta prevalentemente mediante la partecipazione a saloni di orientamento e partecipazione a seminari

Per dettagli sull'attività di Orientamento del Dipartimento si faccia riferimento al documento allegato.

Descrizione link: sezione orientamento del website istituzionale

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/orientamento.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Realazione Attività di orientamento del Dipartimento di Agraria 2019-20



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

09/05/2021

L'orientamento ed il tutorato in itinere vengono svolti:

dal servizio Orientamento di Ateneo (vedi link)

dai docenti-tutor del CdS. Nell'ambito del servizio di Orientamento per i CdS L25-SFA e LM73-SFA è sta individuato come docente di riferimento il Prof. Fabio Lombardi

Funzioni di orientamento e tutorato vengono svolte anche dalla Commissione didattica del Dipartimento e dall'Ufficio didattica di Dipartimento.

Il sito di riferimento della Commissione didattica è:

[http://www.agraria.unirc.it/commissione\\_didattica.php](http://www.agraria.unirc.it/commissione_didattica.php)

Il sito di riferimento della Segreteria didattica è:

[http://www.agraria.unirc.it/segreteria\\_didattica.php](http://www.agraria.unirc.it/segreteria_didattica.php)

Per tutti gli studenti universitari e neolaureati dell'Università Mediterranea è attivo presso 'UniOrienta' - Centro Orientamento di Ateneo, lo sportello denominato Porta Mediterranea, nata dalla collaborazione tra l'Università Mediterranea e la Provincia di Reggio Calabria (Settore 8 - Formazione Professionale, Politiche del Lavoro, PP.OO) con l'obiettivo di integrare i servizi per laureati, laureandi e studenti già erogati dal Servizio Job Placement di UniOrienta, agevolando il raccordo tra mondo accademico e del lavoro e facilitando l'incontro domanda-offerta, per fare emergere le competenze, le vocazioni professionali e l'auto-imprenditorialità.

I servizi offerti

Informazione orientativa: pubblicizzazione e diffusione delle opportunità di lavoro e formazione esistenti sul territorio locale e nazionale.

Formazione orientativa: laboratori tematici sugli strumenti di ricerca attiva e sulla creazione d'impresa.

Consulenza orientativa: ricostruzione del percorso lavorativo per la definizione di un profilo professionale spendibile sul mercato del lavoro.

Accompagnamento all'inserimento lavorativo: sostegno nella compilazione o riformulazione del Curriculum Vitae, nella candidatura on-line e preparazione ad eventuali colloqui di lavoro.

Consulenza di Impresa: informazioni sulle forme di sostegno, sulle convenzioni per le concessioni di microprestiti, sull'erogazione di voucher e finanziamenti diretti.

Consulenza del Lavoro: informazioni giuridiche sul mercato del lavoro e sulle diverse tipologie di contratto.

Mediazione: promozione dei vari servizi del CPI.

#### SERVIZIO PER STUDENTI CON DISABILITA' E DSA

Il servizio offerto dal Dipartimento di Agraria a supporto degli studenti con disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento è coordinato dal delegato del Direttore di Dipartimento ed ha il compito di individuare gli interventi da adottare e le iniziative da promuovere a favore degli studenti che ne hanno diritto, al fine di rendere loro fruibile a pari condizioni il percorso universitario, così come previsto dalla Legge 104/1992 con le successive integrazioni della Legge 17/1999, per gli studenti con disabilità, e dalla Legge 170/2010, per gli studenti con DSA.

Il Dipartimento fornisce agli studenti aventi diritto e che ne facciano richiesta, attrezzature tecniche, sussidi didattici e servizi di tutorato specialistico e/o alla pari. I tutor specializzati vengono selezionati in base al possesso di specifiche competenze e abilità professionali. I tutor alla pari svolgono attività di supporto quali l'accompagnamento a lezione di studenti con difficoltà motoria, il recupero degli appunti per studenti con difficoltà uditiva o visiva, l'intermediazione con i

docenti, la prenotazione di posti a lezione, il disbrigo di pratiche amministrative e di segreteria, come l'iscrizione agli esami, la compilazione del piano di studi ed altro.

Il Delegato di Dipartimento, inoltre, dopo attenta valutazione e previo accordo con lo studente, concorda con i docenti, caso per caso, modi e tempi di svolgimento delle prove di esame più consoni alla tipologia di difficoltà vissuta dallo studente. In base a quanto previsto dalle Leggi sopra indicate, con il trattamento individualizzato è consentito:

- l'impiego di strumenti tecnici specifici;
- lo svolgimento di prove equipollenti;
- l'estensione del tempo disponibile variabile dal 30 al 50%.

Presso la biblioteca di Dipartimento è stata, inoltre, creata una postazione per ipovedenti con videoingranditore.

Informazioni sui servizi offerti agli studenti diversamente abili e le indicazioni sui delegati e gli uffici di riferimento sono indicate sul website di Ateneo, di cui si riporta il link:

[http://www.unirc.it/studenti/studenti\\_diversamente\\_abili.php](http://www.unirc.it/studenti/studenti_diversamente_abili.php)

Descrizione link: Servizio di Orientamento del Dipartimento

Link inserito: <http://www.unirc.it/studenti/orientamento.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'assistenza viene effettuata dalla Commissione tirocini di Dipartimento che propone le Convenzioni con gli Enti e le Aziende da accreditare. 28/04/2021

La Commissione cura l'assegnazione dello studente alla Azienda/Ente, l'assegnazione del Tutor universitario e quello aziendale.

La relazione di tirocinio predisposta dallo studente, visionata dal Tutor universitario, viene valutata dalla Commissione. Il giudizio viene trasmesso alla Segreteria Studenti per l'accreditamento dei CFU relativi a questa attività. Sul sito web del Dipartimento, nell'apposita sezione 'Tirocini' (vedi link) sono riportati il regolamento e l'elenco aggiornato dei soggetti convenzionati (aziende, enti, studi professionali, ecc.) presso cui gli studenti possono svolgere un periodo di tirocinio-pratico applicativo.

Per lo svolgimento di tirocini e stages all'estero gli studenti sono supportati dalla commissione ERASMUS

Descrizione link: Sezione del website del Dipartimento dedicata ai Tirocini, contenente il regolamento e l'elenco aggiornato dei soggetti convenzionati

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/tirocini.php>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con*

Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

---

Pdf inserito: [visualizza](#)

La mobilità internazionale degli studenti si svolge soprattutto nell'ambito del Progetto Erasmus. Erasmus consente la frequenza di un'Università europea partecipante al Programma, dove poter seguire i corsi e sostenere gli esami relativi al proprio curriculum accademico, oppure svolgere studi per la propria tesi di laurea. Inoltre, Erasmus incoraggia la mobilità dei dottorandi.

Responsabile di Dipartimento è il Prof. Paolo Porto ([http://www.unirc.it/scheda\\_persona.php?id=669](http://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=669))  
(<http://www.agraria.unirc.it/erasmus.php>)

Responsabili di Ateneo

Servizio Autonomo per il Coordinamento e lo Sviluppo delle Relazioni Internazionali di Ateneo:

Dott.ssa Daniela Dattola

[https://www.unirc.it/scheda\\_persona.php?id=50255](https://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=50255)

Servizio Mobilità internazionale:

Sig. Massimiliano Severino

[http://www.unirc.it/scheda\\_persona.php?id=50516](http://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=50516)

Accordi bilaterali Erasmus attivi - link:

[http://www.unirc.it/internazionalizzazione/accordi\\_bilaterali\\_erasmus.php](http://www.unirc.it/internazionalizzazione/accordi_bilaterali_erasmus.php)

Descrizione link: Sezione del website di agraria dedicata alla mobilità internazionale

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/erasmus.php>

---

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		11/03/2014	solo italiano
2	Francia	Universite d'Orleans		25/03/2014	solo italiano
3	Slovenia	Univerza v Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	17/02/2015	solo italiano
4	Spagna	Universidad Polit�cnica		10/03/2014	solo italiano
5	Spagna	Universidad Polit�cnica de		13/03/2014	solo

Cartagena - Murcia				italiano
6	Spagna	Universidad de Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/11/2013 solo italiano
7	Spagna	Universidad de Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/04/2014 solo italiano
8	Spagna	Universidad Miguel Hernandez de Elche		28/02/2014 solo italiano



## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

Il CdS ha individuato nella persona del dott. Rosario Andrea Proto il proprio delegato in seno al servizio di Ateneo di Job-placement. 28/04/2021

Il servizio è svolto dal centro di Ateneo UniOrienta attraverso il servizio Job-Placement e lo sportello Porta mediterranea. Quest'ultima iniziativa, nata da un accordo tra l'Università Mediterranea e la Provincia di Reggio Calabria Settore 8 - Formazione Professionale, Politiche del Lavoro, PP.OO, integra i servizi per laureati, laureandi e studenti già erogati dal Servizio Job Placement.

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/articoli/12808/sportello-porta-mediterranea-di-uniorienta>



## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Il Dipartimento cura annualmente, unitamente al servizio di biblioteca, cicli di seminari e incontri con rappresentanti delle istituzioni e del mondo del lavoro. Altre iniziative, inoltre, vengono svolte di concerto con le associazioni studentesche per approfondire temi attuali e specifici contenuti inerenti alle discipline studiate o al più generale dibattito culturale in atto. 28/04/2021



## QUADRO B6

### Opinioni studenti

Gli studenti alla fine di ogni semestre sono tenuti a compilare on line e in forma strettamente anonima, nell'ambito della procedura informatica "Gomp - smart\_edu" di Be Smart che supporta anche la registrazione elettronica degli esami, un questionario appositamente predisposto per la valutazione della didattica erogata. Lo studente può completare il questionario relativo al singolo corso a cominciare da un periodo collocato a 2/3 dal completamento delle lezioni; in ogni caso ne è obbligato dal sistema all'atto della prenotazione dell'esame. 14/09/2021

Il Servizio Statistico e di Supporto al Nucleo di Valutazione Interna dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria effettua

tutte le operazioni di elaborazione dei questionari seguendo le disposizioni dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e del Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA). Gli indicatori adottati mirano a fornire valutazioni sulla qualità della docenza (6 quesiti posti), dell'insegnamento (quattro quesiti), sull'interesse (un quesito), sulla soddisfazione complessiva (un quesito); nonché a rilevare i motivi di una non-frequenza (5 motivi tra cui scegliere quello che motiva una frequenza inferiore al 50%) e suggerimenti per il miglioramento dei corsi (6 suggerimenti predefiniti; è possibile avvalorarne più di uno).

Dal Servizio Statistico sono pervenuti dati relativi all'A.A. 2020/21 estratti alla data del 31 luglio 2020, con elaborazioni relative a un numero di questionari raccolti pari a 279, un numero superiore rispetto all'analoga rilevazione del 2019/20 (257 questionari pervenuti alla stessa data). Dei questionari raccolti 204 riguardano una frequenza superiore al 50%, gli altri una frequenza inferiore.

Mediamente i questionari raccolti per ogni insegnamento sono stati 13,29 (numero minimo 1 e massimo 35). Per cinque insegnamenti, su un totale di 21 (23,81%), si è avuto un numero di questionari raccolti inferiore a 6, con conseguente esclusione dalla valutazione.

Il valore medio valutato tra i dodici indicatori è 8,87 (minimo 8,50, max 9,55).

Il valore medio dell'indicatore sintetico relativo al grado di soddisfazione è 8,83; valore, questo, superiore a quelli registratisi nelle corrispondenti rilevazioni del 2019/20 (8,63) e del 2018/19 (8,43). Per tutti gli insegnamenti valutabili (16) è superiore a 8,07, mentre per 7 di essi (44%) è non inferiore a 9. La percentuale di risposte positive rispetto a tutti ai 12 quesiti posti, è mediamente del 95% e non scende mai al di sotto del 92,47%.

La comparazione con le opinioni degli studenti dei due precedenti Anni Accademici fa emergere una conferma delle positività già rilevate, se non addirittura un ulteriore miglioramento.

Nell'AA 2020/21 fra i suggerimenti che gli studenti hanno manifestato per migliorare la qualità dei corsi di insegnamento, stante la possibilità di risposta multipla, non si registrano marcate preferenze tali da far pensare a criticità. I suggerimenti maggiormente avvalorati sono 'Aumentare l'attività di supporto didattico (24,73%), Migliorare la qualità del materiale didattico (19,35%) e 'Fornire in anticipo il materiale didattico' (15,05%). Il 58,78% dei questionari non esprime suggerimenti.

Tra i motivi della non-frequenza il principale è il lavoro (54,67%) seguito da "la frequenza di lezioni di altri insegnamenti" (avvalorato dal 26,67%). Nessuno ritiene che la frequenza non sia utile per la preparazione dell'esame. Una percentuale irrilevante (1,33%) ritiene che vi siano difficoltà legate alle strutture dedicate.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione degli studenti sulla qualità della didattica LM73-SFA UNIRC AA 2020-21



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Le informazioni sono state desunte dalla XXIII indagine AlmaLaurea, in particolare con riferimento al profilo dei laureati nell'anno 2020. Nel 2020 nel CdS LM-73 SFA si contano 11 laureati, di cui 9 laureati in anni recenti (cioè a partire dal 2017). Nelle analisi che seguono si fa pertanto riferimento ai dati riferiti ai laureati in anni recenti, in linea con quanto pubblicato dal servizio statistico di ateneo sul website istituzionale

(<http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0800107307400001>) per favorire la confrontabilità della documentazione rispetto ai valori di Ateneo e con riferimento al quadro sintetico allegato in pdf. Per il confronto con i dati nazionali riferiti alla stessa classe di laurea si veda direttamente il website di AlmaLaurea e la relativa banca dati. (<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=profilo>).

Complessivamente hanno compilato il questionario in 9 iscritti in anni recenti (IAR), con un tasso di compilazione pari al 100%. I rispondenti sono prevalentemente uomini (66,3%). L'età media alla laurea è di 25,5 anni (età sensibilmente inferiore sia a quella della precedente indagine pari 28,4, sia al dato nazionale della stessa classe di laurea, pari a 27,4 anni). Tra i laureati non vi sono cittadini stranieri e la residenza è per il 100% nella stessa regione, se non nella stessa provincia (55,6%) dove ha sede il Corso di Studio.

14/09/2021

I tempi per il conseguimento del titolo di studio mostrano una soddisfacente regolarità. La totalità dei laureati si laureano entro il 1° anno fuori corso. I laureati in corso sono l'88,9%, per gli altri il periodo fuori corso è comunque brevissimo, poiché la durata media degli studi è di 2,1 anni (indice di ritardo 0,07). Tali dati sono sostanzialmente migliori di quelli nazionali dei laureati della stessa classe, per i quali si ha una percentuale di laureati in corso pari al 79,7%, con una durata media degli studi pari a 2,4 anni (indice di ritardo 0,10).

L'88,9% dei rispondenti dichiara di avere regolarmente frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti, nessuno ha frequentato meno del 50% degli insegnamenti.

I laureati iscritti in anni recenti danno dell'esperienza universitaria conclusa un giudizio comunque positivo. Essi si dichiarano per l'88,9% di essere in vario grado soddisfatti del corso di laurea, con un giudizio decisamente positivo del 55,6% (valore in linea con quello di Ateneo, pari al 58,7%, e superiore alla media nazionale della stessa classe di laurea: 50,2%). Nessuno dichiara netta insoddisfazione. Le criticità complessivamente evidenziate sono imputabili prevalentemente a condizioni strutturali piuttosto che ai contenuti e alle modalità di conduzione delle attività didattiche. Il 95,2% degli studenti giudica infatti comunque adeguato il carico didattico (il 63,9% lo dichiara 'decisamente adeguato'). Il 94,7% giudica l'organizzazione degli esami soddisfacente (il 58,1% sempre o quasi sempre).

In miglioramento rispetto alla precedente rilevazione risulta il grado di soddisfazione nel rapporto con i docenti e con gli altri studenti. Il 100% sono soddisfatti del rapporto con i docenti (dato migliore sia rispetto alla media di Ateneo, sia alla media nazionale relativa alla classe di laurea - 95,6% - comunque anche esse molto alte). La totalità degli studenti si dichiarano soddisfatti del rapporto avuto con gli altri studenti.

I giudizi che riguardano gli ambienti di studio e i servizi e le attrezzature di supporto presentano molti elementi positivi, ma rivelano anche delle criticità. Il 100% degli intervistati dichiara di avere utilizzato la Biblioteca e ne esprime un giudizio positivo (dato percentuale di frequenza e di giudizio positivo superiori sia alla media di ateneo sia alla media nazionale di classe); riguardo alle aule il 100% dichiara di averle utilizzate e il giudizio di adeguatezza è positivo nel 66,6% delle risposte, a fronte di un dato nazionale dell' 84,3%. Permane una criticità strutturale forte, come tale condivisa con gli altri CdS del Dipartimento di Agraria pur con impatto diverso sulla didattica, riguardo alle postazioni informatiche. Il 100% degli studenti dichiara che ha utilizzato postazioni informatiche (dato nazionale 81,5%), ma l'87,5% le giudica in numero inadeguato (dato di ateneo 41,4%; dato nazionale 38,5%). Satisfacente è la situazione dei laboratori e delle altre attrezzature di supporto alla didattica: il 100% ha utilizzato attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, ecc.) e quelli che danno una valutazione comunque adeguata sono l'88,9% (dato nazionale 82,5%). L'88,9% ha utilizzato spazi per lo studio individuale e l'87,5% li ha trovati adeguati (dati migliori rispetto a quelli nazionali di classe, rispettivamente dell'85% e del 50,3%).

Il 66,7% si riscriverebbe allo stesso corso di laurea nello stesso Ateneo, dato questo inferiore sia alla precedente rilevazione, sia alla media nazionale relativa alla stessa classe di laurea (81,1%).

I laureati in anni recenti dichiarano di avere una conoscenza degli strumenti informatici almeno buona in ordine decrescente di percentuali per navigare in internet e comunicazione in rete (88,9%), word processor (88,9%), usare fogli elettronici (77,8%), strumenti di presentazione (77,8%) sistemi operativi (77,8%), CAD e progettazione assistita (55,6%); percentuali decisamente più basse si registrano riguardo linguaggi di programmazione (33,3%) e a database (22,2%). Le conoscenze linguistiche riguardano prevalentemente la lingua inglese e con un livello almeno B2 dichiarato dal 44,4% per l'inglese parlato e il 33,3% per quello scritto (dati leggermente inferiori alla media nazionale di classe).

Il 44,4% dichiara infine di voler continuare gli studi (media nazionale di classe: 33,9%), o con un dottorato di ricerca (33,3%) o con un master (11,1%).

Tra gli aspetti ritenuti maggiormente rilevanti nella ricerca del lavoro le opzioni maggiormente avvalorate sono, nell'ordine: stabilità/sicurezza del posto di lavoro e prestigio ricevuto dal lavoro (88,9%), acquisizione di professionalità (88,9%), possibilità di guadagno (88,9%), indipendenza e autonomia (77,8%), possibilità di carriera (66,7%), flessibilità dell'orario di lavoro (66,7%), utilità sociale del lavoro (44,4%), possibilità di usare al meglio le competenze acquisite (55,6%). Le opzioni meno avvalorate sono: prestigio ricevuto dal lavoro (33,3%) e rapporto con i colleghi sul luogo di lavoro (33,3%).

Il settore pubblico, indicato dal 77,8%, è largamente preferito al privato.

Riguardo alla modalità lavorativa si ha una decisa preferenza per il lavoro a tempo pieno (88,9%), rispetto al part-time (55,6%) e al telelavoro (55,6%), mentre la relazione contrattuale a tutele crescenti (77,8%), di lavoro autonomo (55,6%) e a tempo determinato (55,6%) sono largamente preferite rispetto alle altre.

Riguardo all'area geografica la disponibilità a lavorare nell'Italia meridionale prevale (66,7%), con marcata preferenza nella stessa provincia di residenza (88,9%); seguono la regione e la provincia degli studi (ciascuna con il 77,8%). Le preferenze più basse sono per uno stato europeo (33,3%) o extraeuropeo (22,2%). L'Italia centrale e quella settentrionale riscontrano pari preferenza (44,4%). La totalità degli intervistati è disponibile verso lavori che comportino trasferimenti, il 33,3% anche con cambi di residenza.

Descrizione link: SchedaUnica-AlmaLaurea 2021- Profilo laureati 2020 - LM73SFA - Reggio Calabria

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0800107307400001>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: apporto AlmaLaurea 2021 - CdS LM73SFA Reggio Calabria - Profilo Laureati 2020



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati sono stati acquisiti dalla piattaforma GOMP-Smart\_edu in data 12 settembre 2021. Sono state prese in considerazione due coorti, la 2019/20 e la 2020/21. 14/09/2021

La coorte 2019-20 era costituita da 23 studenti, tutti italiani, tutti residenti in Calabria, che avevano conseguito la Laurea presso l'Ateneo reggino. La provenienza scolastica vedeva prevalere il liceo scientifico (43%), mentre la rimanente parte era polverizzata in 8 diverse categorie di istituti di provenienza. Questa coorte è numericamente più numerosa di quella del precedente AA 2018-19, in cui si erano registrate 16 immatricolazioni al primo anno.

La coorte 2020/21 è costituita da 15 studenti, tutti neo-immatricolati e tutti residenti in Calabria. Come nei precedenti anni accademici si registra un bacino di provenienza esclusivamente regionale: ciò solo in parte si può spiegare con il fatto che in tutte le regioni limitrofe sono attivi analoghi corsi di Laurea e Laurea magistrale, per cui lo spostamento degli studenti da una regione all'altra diventa troppo oneroso per le famiglie. La provenienza scolastica è variamente distribuita, 4 (27%) hanno conseguito la maturità scientifica e 3 (20%) provengono dall'istituto tecnico per geometri, mentre per gli altri si registra una provenienza distribuita tra categorie di scuole tra loro molto diverse. La media di voto di maturità è 84,4/100. Alla data di estrazione dei dati (12 settembre 2021), sono regolarmente iscritti all'AA 2020-21 35 studenti: 15 della coorte 2020/21, 21 della coorte 2019/20, 4 della coorte 2018-19, 1 della coorte 2016/17.

Alla data di estrazione dei dati, per gli immatricolati del 2020/21 si sono registrati complessivamente 62 sostenimenti per complessivi 519 CFU nello stesso anno accademico, tutti riferibili ad appelli di sessioni ordinarie, con un voto medio pari a 27,6. Gli studenti della coorte 2019/20, nello stesso anno di immatricolazione hanno avuto 127 sostenimenti e conseguito 516 crediti, con un voto medio di 28,47, mentre nell'anno successivo hanno avuto 223 conseguimenti per 789 crediti con un voto medio di 29,03.

Come già osservato in SUA 2020 sulla base dei dati della scheda di monitoraggio annuale, al primo anno di iscrizione si registra un ritardo nel conseguimento dei crediti, principalmente dovuto a una tardiva immatricolazione che trae vantaggio dalle proroghe dei termini di iscrizioni. Tale ritardo viene prontamente recuperato nel corso del secondo anno, talché la durata media per il conseguimento del titolo finale risulta di 2,1 anni (AlmaLaurea 2021).

Per quanto riguarda i laureati, la XXIII indagine AlmaLaurea (2021), fornisce dati utili a caratterizzarne il profilo in particolare con riferimento ai laureati nell'anno 2020. Nel 2020 nel CdS LM-73 SFA si contano 9 laureati iscritti in anni recenti (dal 2017 in poi), cui i dati di seguito riportati si riferiscono.

Complessivamente hanno compilato il questionario in 9 (tasso di compilazione 100%)

I rispondenti sono per 2/3 uomini. L'età media alla laurea è di 25,3 anni (età sensibilmente più bassa rispetto alla precedente rilevazione 28,4 e alla media nazionale della stessa classe di laurea, pari a 27,4 anni). Tra i laureati non vi sono cittadini stranieri e la residenza è per il 100% nella stessa regione, se non nella stessa provincia (55,6%) dove ha sede il Corso di Studio. Per la totalità degli intervistati (100%) nessuno dei genitori possiede la laurea.

La classe sociale di provenienza è per lo più quella del lavoro esecutivo (55,6%), seguita dalla classe media autonoma (33,3%). Nella formazione secondaria superiore i laureati avevano prevalentemente conseguito la maturità con diploma liceale (66,7%), in particolare al liceo scientifico (33,3%), gli altri essendo di diversa e varia provenienza. Il rimanente 33,3% proviene da studi tecnici. La sede del conseguimento del diploma è nella totalità dei casi nella stessa ripartizione geografica del CdS, risultando inoltre per il 44,4% nella stessa provincia e per il 22,2% in una provincia limitrofa a quella della sede del CdS. Questa condizione differisce marcatamente da quella nazionale della stessa classe di laurea, dove il conseguimento nella stessa provincia interessa appena il 30,1% e dove si registra una significativa percentuale di conseguimento all'estero pari al 8,1%.

Il voto medio di diploma è 76,4/100 (leggermente inferiore al dato medio nazionale della stessa classe di laurea, pari a 79,0). Tutti i laureati provengono da un corso di laurea triennale conseguito nello stesso Ateneo, con un voto medio di 98,9. Le motivazioni ritenute molto importanti che li avevano spinti a iscriversi alla laurea magistrale erano prevalentemente legate a fattori sia culturali sia professionalizzanti (44,4% dei casi), con pari rilevanza attribuita ai due aspetti singolarmente considerati (22,2%). Dopo il conseguimento del titolo triennale il 77,8% si è iscritto al corso

magistrale senza ritardi o al più con un anno di ritardo, mentre il rimanente 22,2% lo ha fatto con due o più anni di ritardo (percentuale, quest'ultima, sensibilmente inferiore al dato medio nazionale della classe, pari al 50%). Nel corso magistrale la durata degli studi è stata mediamente di 2,1 anni, con un indice di ritardo pari a 0,07 inferiore al corrispettivo dato nazionale della stessa classe (0,10). L'88,9% si laurea in corso, la rimanente parte con pochi mesi di ritardo, comunque mai oltre il 1° anno FC. Il punteggio medio conseguito agli esami è stato di 26,5 mentre il voto medio di laurea è 112,3 migliore del dato nazionale di classe (110,2).

Il 100% del campione nel corso degli studi ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede didattica per almeno il 50% della durata degli studi. L'88,9% degli studenti ha frequentato regolarmente almeno la metà degli insegnamenti previsti (corrispettivo nazionale di LM73 pari all'84,6%). Il 33,3% ha fruito di borsa di studio. L'11,1% ha svolto periodi di studi all'estero durante il biennio magistrale (dato inferiore a quello nazionale, pari al 24,2%).

L'88,9% degli studenti ha seguito stages/tirocinio e svolto attività di lavoro riconosciuta, valore questo nettamente superiore a quello medio nazionale della stessa classe (48%). Il regolamento di CdS prevede che questo organizzi periodi di stage/attività di tirocinio; il 77,8% degli intervistati afferma di aver seguito questo genere di attività e prevalentemente (55,6%) di averla svolta al di fuori dell'università (molto superiore al dato nazionale pari al 25,6%).

La preparazione della tesi ha assorbito un periodo di tempo medio di 7,1 mesi (poco superiore al dato nazionale, pari a 6,4 mesi). Il 66,7% degli studenti ha avuto esperienze di lavoro durante gli studi, dato in linea con quello nazionale (64,8%).

Descrizione link: dati AlmaLaurea 2021- Profilo laureati 2020 - LM73SFA - Reggio Calabria

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0800107307400001>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine Alma Laurea 2021\_Estrazione dati completi / Profilo dei laureati nel 2020 - UNIRC\_LM73SFA -



QUADRO C2

Efficacia Esterna

14/09/2021

Per la valutazione dell'efficacia esterna ci si riferisce prevalentemente alla XXIII relazione annuale AlmaLaurea2021 contenente informazioni sulla condizione occupazionale dei laureati che nel 2020 si trovavano a 1,3 e 5 anni dalla laurea e ai dati estratti da tale fonte e pubblicati dall'Ateneo sul proprio website nel rispetto dei requisiti di trasparenza.

La condizione occupazionale aggiornata all'aprile 2020 dei laureati a uno, tre e cinque anni dalla laurea è riferita a un numero di laureati che non lavoravano al momento della laurea rispettivamente pari a 6,9,2 - con tassi di risposta pari al 100%. In base al numero degli intervistati l'ultimo dato risulta poco significativo, sia in termini assoluti (2), sia in termini percentuali, trattandosi del 22,2% del totale laureati nell'anno di riferimento, talché non viene preso in considerazione. Il tasso di occupazione è pari al 16,7%. 55,6%, a 1 e 3 dalla laurea, dato sensibilmente inferiore rispetto all'omologo dato nazionale di classe di laurea (rispettivamente: 60,2 e 85,5%).

Tra gli intervistati relativamente alto è il numero di coloro che non lavorano e non cercano (83,3% a un anno, 33,3% a tre anni), molto superiore al dato nazionale, pari rispettivamente al 23,6% e al 20,6%.

I tempi trascorsi dalla laurea all'ingresso nel mercato del lavoro possono essere statisticamente considerati solo per i laureati del 2017 (di cui si registrano 4 occupati) e ammontano a 13,5 mesi, tempi molto superiori a quelli del corrispettivo dato nazionale (7,5 mesi).

Dei laureati del 2017 che oggi lavorano nessuno svolge professioni tecniche, per il 50% esercitano "professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione", mentre la restante parte si ripartisce ugualmente tra le "professioni esecutive del lavoro d'ufficio" e "altre professioni". Dichiarano di utilizzare nel lavoro le competenze acquisite con la laurea, peraltro in misura ridotta, il 50,0% di coloro che lavorano, la rimanente parte non le usa affatto. La retribuzione mensile netta è di 1313 euro (in linea con il dato nazionale). La soddisfazione per il lavoro svolto, per i laureati 2017, in una scala 1-10 è pari a 5, molto inferiore al dato nazionale (7,8).

Descrizione link: Dati essenziali sulla condizione occupazionale - raffronto CdS-Ateneo - fonte AlmaLaurea-Uff.Statistico di Ateneo

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0800107307400001>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il regolamento didattico del CdS prevede che gli studenti prima del conseguimento della Laurea frequentino un periodo di formazione presso liberi professionisti, Enti pubblici di ricerca e/o strutture private che si interessano di problematiche attinenti il settore forestale (progettazione, direzione di lavori che riguardano la gestione dei sistemi forestali e gli interventi di arboricoltura da legno, la certificazione forestale, comprese aziende di trasformazione e lavorazione del legno, educazione ambientale, difesa e conservazione del suolo. L'obiettivo è quello di avere un primo e significativo approccio con il mondo del lavoro e con le problematiche di natura ambientale che stanno alla base dell'attività di libero professionista o di tecnico impegnato nella gestione del territorio.

15/09/2021

Per questo il Dipartimento di Agraria ha provveduto a stipulare apposite convenzioni con aziende, enti pubblici di ricerca e liberi professionisti in modo che i laureandi possano affiancarsi a chi già opera nei diversi settori. Il regolamento prevede la presenza di due tutor scelti uno fra il personale docente e uno nell'ambito dell'azienda ospitante. Il primo dovrà indirizzare e guidare lo studente nella sua attività all'interno dell'azienda; al secondo spetta il compito di seguire lo studente praticamente nelle attività pratiche che si svolgono in seno alla struttura ospitante.

Alla fine del periodo lo studente deve redigere una relazione sulle attività svolte nel periodo di tirocinio verrà poi esaminato da una apposita commissione nominata dal Consiglio di Dipartimento. A partire dall'A.A. 2013-2014 è iniziata una rilevazione sistematica delle opinioni degli enti/aziende/liberi professionisti che hanno ospitato i tirocinanti, mediante la predisposizione di una scheda che deve essere compilata dal tutor della struttura ospitante che contiene informazioni sulle: (I) attitudini comportamentali e relazionali del tirocinante; (II) attitudini organizzative e capacità professionali del tirocinante.

Le strutture ospitanti hanno sempre manifestato grande interesse per questa collaborazione che spesso dopo il completamento degli studi da parte degli studenti si sono trasformati in rapporti di collaborazione e di lavoro. L'esame delle schede di giudizio dei soggetti ospitanti ha consentito di elaborare il report allegato, da cui emerge una complessiva valutazione largamente positiva, essendo su tutti gli indicatori e per tutti gli studenti tirocinanti 'eccellente' o 'buona'.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Valutazione del tirocinio degli studenti da parte dei soggetti/enti ospitanti AA2020-21 CdS LM73-SFA



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

15/06/2021

SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITA'

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

28/04/2021

L'organizzazione e le responsabilità della AQ a livello di Corso di Studio fanno riferimento alla Commissione per la gestione dell'AQ ed al Gruppo di Riesame del CdS LM73-SFA, nonché alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento.

La Commissione per la gestione dell'AQ, nominata dal consiglio di Corso di studio, risulta così composta: prof. Salvatore Di Fazio (coordinatore del CdS); Prof. Fabio Lombardi (docente); Dott.ssa Venera Fasone (docente); Dott. Silvio Bagnato (rappresentante del personale tecnico-amministrativo); Dott. Antonino Siclari (componente esterno, rappresentante dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Reggio Calabria). La dott.ssa Ilenia Palmisano (rappresentante degli studenti) è recentemente decaduta dalla carica avendo conseguito la laurea nella sessione straordinaria del marzo 2021. A seguito di nuove elezioni potrà essere ricostituita la regolare composizione del gruppo AQ e con essa l'ordinaria operatività.

Il gruppo del riesame, nominato dal Consiglio di Corso di studio, coincide, nelle persone, con quello AQ.

Il CdS ha nominato un proprio delegato, nella persona del prof. Giovanni Spampinato, nella Commissione paritetica docenti-studenti di Dipartimento costituita ai sensi dell'art. 42 dello Statuto di Ateneo. La composizione della Commissione paritetica è visibile al link:

[http://www.agraria.unirc.it/commissione\\_paritetica.php](http://www.agraria.unirc.it/commissione_paritetica.php)

Descrizione link: Compiti della Commissione paritetica

Link inserito: <http://www.unirc.it/ateneo/statuto.php>

## ▶ QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

28/04/2021

Il principale responsabile per la gestione della qualità del CdS è il Gruppo di lavoro per l'AQ-CdS presieduto dal Coordinatore del CdS. Tale Gruppo opera in maniera continuativa durante tutto l'a.a. attraverso riunioni e incontri dei componenti il Gruppo stesso, convocati e coordinati dal coordinatore del CdS, anche su richiesta di singoli componenti del gruppo o di altri attori della qualità, e con tutte le altre componenti del CdS (studenti e loro rappresentanti, docenti, tra cui i tutor), del Dipartimento (direttore, coordinatori di altri CdS, commissione didattica, commissione paritetica docenti-studenti,

commissione tirocini, delegati per l'orientamento e per la mobilità internazionale, segreteria didattica e segreteria studenti) e dell'Ateneo (pro-rettore delegato alla didattica, ecc.). Le azioni individuate in ambito Gruppo AQ-CdS vengono successivamente discusse e, qualora previsto dai regolamenti vigenti, sottoposte all'approvazione da parte del Consiglio-CdS, della Commissione paritetica e del Consiglio di dipartimento, cui vengono trasmessi i relativi verbali. I lavori vengono programmati in relazione alle diverse scadenze del CdS, di cui le principali sono quelle per il Riesame e per la SUA, ed ai tempi di attuazione delle azioni previste dal riesame, o ogniqualvolta sia necessario in relazione a di vario genere che possono influenzare/migliorare la qualità. La gestione del CdS non conosce soluzioni di continuità tra anni accademici successivi, così come nella gestione dei processi di assicurazione della qualità tra una seduta e l'altra degli organismi a ciò preposti accade comunque un lavoro che coinvolge diversi ambiti di corresponsabilità, non sempre formalizzati a priori, di cui non può darsi compiuta rappresentazione. Nel seguito si descrivono brevemente le principali scadenze e azioni programmate - e in parte già realizzate - per il 2021:

#### Gennaio-Marzo 2021

- Riunioni del gruppo AQ/gruppo del riesame e del CdS per la verifica dell'offerta formativa del CdS; programmazione delle attività didattiche integrative (definizione e organizzazione di seminari, visite tecniche ed esercitazioni residenziali in bosco). Aggiornamento sull'andamento delle modalità di erogazione on-line della didattica: assemblea on-line con gli studenti

#### Aprile-Maggio 2021

- Riunioni del gruppo AQ e del CdS ai fini delle verifiche interne nel percorso di autovalutazione e accreditamento periodico del CdS; definizione di azioni correttive per il miglioramento della qualità della didattica. Programmazione attività didattiche integrative ed esercitazioni in bosco - promozione CdS. Revisione Regolamento didattico / Definizione didattica programmata 2021-23, didattica erogata 2021-22. (temi e scadenario ridefiniti a seguito dell'emergenza COVID-19)

#### Luglio 2021

- Riunioni della Commissione per l'AQ-CdS per la valutazione interna dell'andamento della didattica nelle condizioni di erogazione determinate a seguito dell'emergenza Covid-19. Verifica delle attività didattiche integrative del 2° semestre.

#### Settembre 2021

- Riunioni della Commissione per l'AQ-CdS per l'analisi dell'opinione degli studenti e dei dati finalizzati ad evidenziare i Risultati della formazione (quadri B6, B7 e C1, C2 e C3 della SUA);  
- Compilazione ed approvazione da parte del Consiglio di CdS dei quadri della SUA CdS in scadenza al 15 settembre;  
- Verifica, da parte della Commissione AQ-CdS ed eventualmente del Consiglio-CdS dello stato di attuazione delle azioni migliorative previste  
- Lavoro in gruppo AQ ed approvazione in CdS: Programmazione delle attività didattiche integrative del primo semestre.

#### Ottobre-Dicembre 2021

- Entro la scadenza per la presentazione della scheda annuale del CdS: analisi dei dati, dei risultati, delle azioni previste. Avviamento attività di riesame..

Altre riunioni con i soggetti sopra descritti e successivi Consigli di Corso di studio saranno eventualmente convocati durante l'A.A. per:

- discutere eventuali problemi del CdS che dovessero emergere in corso di A.A.;  
- verificare l'attuazione delle varie attività del CdS previste in fase di programmazione;  
- ottemperare agli adempimenti per all'accREDITAMENTO del CdS per l'A.A. successivo entro le scadenze che saranno fissate dall'ANVUR e dal MIUR.  
- partecipare alle attività del Coordinamento nazionale di Corsi di Studio in Scienze Forestali e Ambientali (COSFA)

Si proseguirà nella gestione coordinata tra tutti i CdS del Dipartimento, di concerto con il delegato alla Didattica del Dipartimento stesso. Ciò, sia verticalmente tra i CdS SFA L25 e LM73, sia orizzontalmente, con gli altri Corsi magistrali del Dipartimento, anche nell'ambito della Giunta di Dipartimento. In tal modo si potrà definire e monitorare meglio l'offerta formativa, garantire la continuità tra livelli diversi di laurea, omogeneizzare i regolamenti, condividere la programmazione delle attività didattiche integrative e le azioni strategiche per l'orientamento degli studenti in ingresso, in itinere e in uscita.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto di Riesame annuale 2017 approvato dal CdS LM73-SFA il 9 febbraio 2017 e dal Dipartimento di Agraria il 21 febbraio 2017

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI
<b>Nome del corso in inglese</b>	FORESTRY AND ENVIRONMENTAL SCIENCE
<b>Classe</b>	LM-73 - Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=681e2feb-c615-4f61-839b-1ca6f0af9b44">http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=681e2feb-c615-4f61-839b-1ca6f0af9b44</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php">http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo R<sup>AD</sup>



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	DI FAZIO Salvatore
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio LM 73
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Agraria



## Docenti di Riferimento

### Visualizzazione docenti verifica EX-POST

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	AGOSTEO	Giovanni Enrico	AGR/12	PA	.5
2.	BADIANI	Maurizio	AGR/13	PA	1
3.	BERNARDI	Bruno	AGR/09	RD	1
4.	BONSIGNORE	Carmelo Peter	AGR/11	RU	.5
5.	DE LUCA	Anna Irene	AGR/01	PA	.5
6.	DI FAZIO	Salvatore	AGR/10	PO	1
7.	FASONE	Venera	AGR/19	RU	1
8.	LOMBARDI	Fabio	AGR/05	PA	1
9.	PROTO	Andrea Rosario	AGR/09	RU	.5



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

### SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI



## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bagnato	Silvio
Di Fazio	Salvatore
Fasone	Venera
Lombardi	Fabio
Siclari	Antonino

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BOMBINO	Giuseppe		
PROTO	Andrea Rosario		
LOMBARDI	Fabio		

▶ Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶ Sedi del Corso 

[DM 6/2019](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Località Feo di Vito 89122 - REGGIO CALABRIA

Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2021
--	------------

Studenti previsti	16
-------------------	----



### Eventuali Curriculum



Gestione dell'ambiente e degli ecosistemi forestali	15.M^ECO^080063
---	-----------------

Gestione delle aree verdi	15.M^AREE^080063
---------------------------	------------------



## Altre Informazioni

R<sup>ad</sup>



<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	15.M^GEN^080063
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>



## Date delibere di riferimento

R<sup>ad</sup>



Data di approvazione della struttura didattica	12/02/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/02/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	04/12/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Agraria, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla modifica di ordinamento del corso di laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali nella Classe LM-73 Scienze e Tecnologie forestali ed Ambientali; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che intende formare un laureato con conoscenze e capacità di comprensione delle problematiche relative alla gestione dei sistemi forestali; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa relativamente al corso di laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali nella Classe LM-73 Scienze e Tecnologie forestali ed Ambientali (Art. 8, Comma 1/c del DM 544/07), riservandosi di verificare che l'iniziativa nel tempo soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007.

Riguardo l'a.a. 2011-2012, il Nucleo preso atto che tutte le modifiche proposte concernono la sostituzione, cancellazione o aggiunta di alcuni SSD negli ordinamenti, e che rispettano i vincoli normativi e non alterano nella sostanza gli schemi previgenti; ribadite le osservazioni formulate preventivamente all'inserimento dei suddetti corsi nella banca dati Off.F. 2010-2011, esprime in via preventiva parere favorevole alle modifiche proposte.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Agraria, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla modifica di ordinamento del corso di laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali nella Classe LM-73 Scienze e Tecnologie forestali ed Ambientali; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che intende formare un laureato con conoscenze e capacità di comprensione delle problematiche relative alla gestione dei sistemi forestali; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa relativamente al corso di laurea magistrale in Scienze Forestali e Ambientali nella Classe LM-73 Scienze e Tecnologie forestali ed Ambientali (Art. 8, Comma 1/c del DM 544/07), riservandosi di verificare che l'iniziativa nel tempo soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007.

Riguardo l'a.a. 2011-2012, il Nucleo preso atto che tutte le modifiche proposte concernono la sostituzione, cancellazione o aggiunta di alcuni SSD negli ordinamenti, e che rispettano i vincoli normativi e non alterano nella sostanza gli schemi previgenti; ribadite le osservazioni formulate preventivamente all'inserimento dei suddetti corsi nella banca dati Off.F. 2010-2011, esprime in via preventiva parere favorevole alle modifiche proposte.



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	472101082	<b>ARBORICOLTURA E SELVICOLTURA URBANA</b> (modulo di ARBORICOLTURA E SICUREZZA DELLE AREE VERDI) <i>semestrale</i>	AGR/05	Valentino BRANCA <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/03	<a href="#">30</a>
2	2021	472102045	<b>ASSESTAMENTO FORESTALE E SELVICOLTURA SPECIALE</b> (modulo di PIANIFICAZIONE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI) <i>semestrale</i>	AGR/05	Pasquale Antoni MARZILIANO <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/05	<a href="#">90</a>
3	2021	472102032	<b>CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA AGLI ECOSISTEMI URBANI E FORESTALI</b> <i>semestrale</i>	AGR/13	<b>Docente di riferimento</b> Maurizio BADIANI <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/13	<a href="#">60</a>
4	2020	472101083	<b>DIAGNOSTICA E VALUTAZIONE DELLA STABILITÀ DEGLI ALBERI</b> (modulo di ARBORICOLTURA E SICUREZZA DELLE AREE VERDI) <i>semestrale</i>	AGR/06	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Andrea Rosario PROTO <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/09	<a href="#">30</a>
5	2021	472102041	<b>DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDRAULICO</b> (modulo di DIFESA DEL SUOLO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO) <i>semestrale</i>	AGR/08	Paolo PORTO <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/08	<a href="#">60</a>
6	2020	472101073	<b>ECOLOGIA DEL SUOLO</b> <i>semestrale</i>	AGR/13	Adele Maria MUSCOLO <i>Professore Ordinario</i>	AGR/13	<a href="#">60</a>
7	2021	472102043	<b>ENTOMOLOGIA DELLE PIANTE ORNAMENTALI</b> (modulo di AVVERSITÀ E DIFESA DELLE PIANTE ORNAMENTALI) <i>semestrale</i>	AGR/11	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Carmelo Peter BONSIGNORE <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/11	<a href="#">30</a>
8	2020	472101074	<b>ETOLOGIA E GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA</b> <i>semestrale</i>	AGR/19	<b>Docente di riferimento</b> Venera FASONE <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/19	<a href="#">60</a>
9	2021	472102035	<b>GEOBOTANICA FORESTALE</b> <i>semestrale</i>	BIO/03	Giovanni SPAMPINATO	BIO/03	<a href="#">60</a>

Professore  
Ordinario

10	2021	472102046	<b>GESTIONE E SICUREZZA DEI CANTIERI FORESTALI</b> (modulo di PIANIFICAZIONE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI) <i>semestrale</i>	AGR/09	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Andrea Rosario PROTO <i>Ricercatore confermato</i>	AGR/09	<a href="#">30</a>
11	2021	472102037	<b>GIS E TELERILEVAMENTO PER L'ANALISI DEL TERRITORIO AGROFORESTALE</b> (modulo di ANALISI, PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE) <i>semestrale</i>	AGR/10	Salvatore PRATICO' <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	AGR/10	<a href="#">60</a>
12	2020	472101084	<b>LABORATORIO DI MODELLAZIONE E RAPPRESENTAZIONE</b> <i>semestrale</i>	ICAR/17	Venera Paola RAFFA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/17	<a href="#">60</a>
13	2021	472102034	<b>MALATTIE DEL VERDE E ALTERAZIONI DEL LEGNO</b> (modulo di AVVERSITÀ E DIFESA DELLE PIANTE ORNAMENTALI) <i>semestrale</i>	AGR/12	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Giovanni Enrico AGOSTEO <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/12	<a href="#">60</a>
14	2020	472101080	<b>MECCANIZZAZIONE DELLE AREE VERDI</b> <i>semestrale</i>	AGR/09	<b>Docente di riferimento</b> Bruno BERNARDI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	AGR/09	<a href="#">60</a>
15	2020	472101072	<b>PIANIFICAZIONE ANTINCENDIO E RECUPERO DELLE AREE BOSCHIVE PERCORSE DAL FUOCO</b> <i>semestrale</i>	AGR/05	<b>Docente di riferimento</b> Fabio LOMBARDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/05	<a href="#">60</a>
16	2021	472102040	<b>PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI</b> (modulo di DIFESA DEL SUOLO E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO) <i>semestrale</i>	AGR/08	Giuseppe BOMBINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/08	<a href="#">30</a>
17	2021	472102038	<b>PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE</b> (modulo di ANALISI, PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE) <i>semestrale</i>	AGR/10	<b>Docente di riferimento</b> Salvatore DI FAZIO <i>Professore Ordinario</i>	AGR/10	<a href="#">60</a>
18	2021	472102047	<b>TECNOLOGIA DEL LEGNO</b> <i>semestrale</i>	AGR/06	<b>Docente di riferimento</b>	AGR/09	<a href="#">60</a>

(peso .5)  
Andrea Rosario  
PROTO  
Ricercatore  
confermato

19	2020	472101071	<b>VALUTAZIONE ECONOMICA DEI BENI E DEI SERVIZI FORESTALI E AMBIENTALI</b> <i>semestrale</i>	AGR/01	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Anna Irene DE LUCA Professore Associato (L. 240/10)	AGR/01	<a href="#">60</a>
						ore totali	1020

**Curriculum: Gestione dell'ambiente e degli ecosistemi forestali**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale	6	6	6 - 6
	↳ VALUTAZIONE ECONOMICA DEI BENI E DEI SERVIZI FORESTALI E AMBIENTALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline forestali ed ambientali	AGR/12 Patologia vegetale	39	39	27 - 39
	↳ MALATTIE DEL VERDE E ALTERAZIONI DEL LEGNO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura			
	↳ ASSESTAMENTO FORESTALE E SELVICOLTURA SPECIALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PIANIFICAZIONE ANTINCENDIO E RECUPERO DELLE AREE BOSCHIVE PERCORSE DAL FUOCO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	AGR/13 Chimica agraria			
↳ CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA AGLI ECOSISTEMI URBANI E FORESTALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
↳ ECOLOGIA DEL SUOLO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl				
Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione	BIO/03 Botanica ambientale e applicata	12	12	12 - 12
	↳ GEOBOTANICA FORESTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale	12	12	12 - 12
	↳ GIS E TELERILEVAMENTO PER L'ANALISI DEL TERRITORIO AGROFORESTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			

Discipline della difesa e del riassetto del territorio	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali ↳ <i>DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDRAULICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			63	51 - 63

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/06 Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali ↳ <i>TECNOLOGIA DEL LEGNO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	21 - 33 min 12
	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali ↳ <i>PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/09 Meccanica agraria ↳ <i>GESTIONE E SICUREZZA DEI CANTIERI FORESTALI (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/11 Entomologia generale e applicata ↳ <i>ENTOMOLOGIA DELLE PIANTE ORNAMENTALI (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/19 Zootecnia speciale ↳ <i>ETOLOGIA E GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			21	21 - 33

Altre attività	CFU	CFU Rad

A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		12	12 - 12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 0
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		4	4 - 4
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>36</b>	<b>36 - 36</b>

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>Gestione dell'ambiente e degli ecosistemi forestali</i>:</b>	120 108 - 132

## Curriculum: Gestione delle aree verdi

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline economiche e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale	6	6	6 - 6
	↳ <i>VALUTAZIONE ECONOMICA DEI BENI E DEI SERVIZI FORESTALI E AMBIENTALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline forestali ed ambientali	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura	27	27	27 - 39
	↳ <i>ASSESTAMENTO FORESTALE E SELVICOLTURA SPECIALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/12 Patologia vegetale			
	↳ <i>MALATTIE DEL VERDE E ALTERAZIONI DEL LEGNO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/13 Chimica agraria			
	↳ <i>CHIMICA AMBIENTALE APPLICATA AGLI ECOSISTEMI URBANI E FORESTALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

	BIO/03 Botanica ambientale e applicata ↳ <i>GEOBOTANICA FORESTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale ↳ <i>GIS E TELERILEVAMENTO PER L'ANALISI DEL TERRITORIO AGROFORESTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>PIANIFICAZIONE E INFRASTRUTTURE PER IL PAESAGGIO RURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
Discipline della difesa e del riassetto del territorio	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali ↳ <i>DIFESA DEL SUOLO E RIASSETTO IDRAULICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			51	51 - 63

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura ↳ <i>ARBORICOLTURA E SELVICOLTURA URBANA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	33	33	21 - 33 min 12
	AGR/06 Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali ↳ <i>TECNOLOGIA DEL LEGNO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>DIAGNOSTICA E VALUTAZIONE DELLA STABILITÀ DEGLI ALBERI (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali ↳ <i>PIANIFICAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	AGR/09 Meccanica agraria ↳ <i>GESTIONE E SICUREZZA DEI CANTIERI FORESTALI (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>MECCANIZZAZIONE DELLE AREE VERDI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

AGR/11 Entomologia generale e applicata			
↳ <i>ENTOMOLOGIA DELLE PIANTE ORNAMENTALI (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
ICAR/17 Disegno			
↳ <i>LABORATORIO DI MODELLAZIONE E RAPPRESENTAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>		33	21 - 33

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		12	12 - 12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 0
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		4	4 - 4
<b>Totale Altre Attività</b>		36	36 - 36

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>	
<b>CFU totali inseriti nel curriculum <i>Gestione delle aree verdi</i>:</b>	120	108 - 132



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività caratterizzanti R<sup>2</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche e giuridiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale	6	6	-
Discipline forestali ed ambientali	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura AGR/12 Patologia vegetale AGR/13 Chimica agraria BIO/03 Botanica ambientale e applicata	27	39	-
Discipline dell'ingegneria forestale e della pianificazione	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale	12	12	-
Discipline della difesa e del riassetto del territorio	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	6	6	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:</b>		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		51 - 63		



## Attività affini



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/05 - Assestamento forestale e selvicoltura			
	AGR/06 - Tecnologia del legno e utilizzazioni forestali			
	AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	21	33	12
	AGR/09 - Meccanica agraria			
	AGR/11 - Entomologia generale e applicata			
	AGR/19 - Zootecnia speciale ICAR/17 - Disegno			
<b>Totale Attività Affini</b>		21 - 33		



## Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	0
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		4	4
<b>Totale Altre Attività</b>		36 - 36	



Riepilogo CFU  
R<sup>a</sup>D

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	108 - 132



Comunicazioni dell'ateneo al CUN  
R<sup>a</sup>D



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe  
R<sup>a</sup>D



Note relative alle attività di base  
R<sup>a</sup>D



Note relative alle altre attività  
R<sup>a</sup>D



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini  
R<sup>a</sup>D

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : AGR/06 , AGR/09 , AGR/11

, AGR/19 )

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : AGR/05 , AGR/08 )

Motivazioni approvate dal CdS LM73 SFA nella seduta del 12 febbraio 2019 e dal Consiglio del Dipartimento di Agraria nella seduta del 12 febbraio 2019:

' (...) la presenza dei SSD AGR/05, AGR/06, AGR/08, AGR/09, AGR/11, AGR/19 fra le attività affini e integrative, è dovuta alla necessità di arricchire la formazione del laureato rafforzando obiettivi formativi quali le utilizzazioni forestali, la difesa finalizzata alla razionalizzazione degli interventi in bosco e sul verde urbano, la gestione della fauna selvatica nelle aree forestali, la tecnologia del legno e la pianificazione di bacino. In ogni caso, i regolamenti didattici di entrambi i Corsi di Studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire, agli studenti che lo vogliono, di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti. In alcuni casi, per le discipline affini e integrative si sono previsti moduli didattici con un numero di CFU inferiore a 6, per consentire l'apporto di un numero limitato di contenuti specifici nell'ambito di corsi integrati senza ulteriori aggravii per l'offerta didattica'.



Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>AD</sup>